



## **DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE DEL V LICEO CLASSICO**

**Anno Scolastico 2022/23**

**Coordinatrice Prof.ssa Giulia Navarra**

### **1 Presentazione dell'istituto e dell'ambiente educativo**

L'Istituto Pontificio Sant'Apollinare, è una scuola della Diocesi di Roma ubicata nel territorio Vaticano, operante dal 1824 nel campo dell'educazione e dell'istruzione dei giovani di Roma e che, con itinerari, strategie didattiche e mezzi innovativi, offre alle nuove generazioni percorsi evolutivi costruiti con impegno e responsabilità. Una scuola capace di dare risposte e sviluppare competenze, un luogo dove l'attenzione e la cura vanno a promuovere l'educazione integrale della persona.

La tradizione di formazione culturale, religiosa e civica dell'Istituto Pontificio Sant'Apollinare si rinnova, curando un serio e permanente aggiornamento dei metodi didattici e pedagogici in sintonia con i tempi, cercando di mantenere alti non solo i livelli di competenza linguistica, umanistica e scientifica, ma anche l'affidabilità educativa al fine di affrontare le problematiche della vita reale. Il Progetto Educativo e l'Offerta Formativa (PTOF), il Regolamento ed anche il Mezzo Informatico di Comunicazione intendono coinvolgere tutti i protagonisti della formazione: genitori, studenti e operatori scolastici per assicurare e acquisire una formazione solida e valida, fruibile nel prosieguo degli studi e soprattutto nelle scelte di vita.

Il sito web dell'Istituto vuole facilitare lo scambio delle informazioni e intensificare il rapporto scuola-famiglia, rapporto che costituisce uno dei pilastri del Patto Educativo. L'Impegno di una continua progettazione ed innovazione, sia a livello di metodologia didattica che di supporto tecnologico, è sorretto dall'auspicio di rafforzare l'adesione dei docenti, dei tecnici, degli ausiliari alla missione dell'Istituto Sant'Apollinare: qualificare continuamente l'esercizio della professione del docente in funzione delle modalità di apprendimento dei ragazzi di oggi.

L'ambiente all'interno del quale avviene la formazione dei ragazzi è non solo stimolante, ma soprattutto accogliente. Accogliente, nel nostro Istituto, significa da un lato aule funzionali, sicure, aperte e disponibili durante tutta la giornata per docenti, studenti e genitori, dall'altro spazi attrezzati per tutte le esigenze dell'insegnamento, dello studio e della ricerca. Inoltre la scuola dispone di un piccolo patrimonio artistico-culturale.

- Spazi attrezzati. La sede dispone di uno spazio utilizzabile per le riunioni plenarie dell'Istituto, per seminari e spettacoli, di aule multimediali, di locali mensa, due cappelle e di un'aula magna. All'esterno della scuola dispone di un'area sportiva con due campi polivalenti (pallavolo, pallacanestro e calcio), un campo di calcio a cinque, un ampio parcheggio ed un giardino interno.
- Laboratori. La nostra scuola dispone di un laboratorio scientifico per esperimenti essenziali di scienze, contenente una collezione-museo di strumenti scientifici, volumi e collezioni di pregio ereditate da Giuseppe Augusto Tuccinei (1851-1915) e dotato di tecnologia L.I.M. Due laboratori di Informatica che possono essere utilizzati dagli studenti per elaborare, redigere testi, costruire ipertesti e scambiare informazioni in rete (Internet- wifi-LAN).
- Aule. Le aule della nostra scuola hanno la seguente dotazione di base: banchi singoli, sedie, appendi abiti, armadio, n.1 lavagna con pennarelli, n.1 lavagna a gessi, n.1 L.I.M., porta con maniglione antipánico, Internet-wifi-LAN.

## **2 Presentazione del curriculum**

### **2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo**

Il nostro Istituto nasce proprio come Liceo Classico e vanta quasi 200 anni di storia ed esperienza attualizzate in un contesto moderno ottenuto grazie alle continue innovazioni proposte per adeguarsi alle nuove tecnologie ed esigenze didattiche.

Qui di seguito uno stralcio delle Indicazioni Nazionali: “Il percorso del Liceo Classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie” (art. 5 DPR 89/2010).

Il fondamento degli studi è costituito dall'attenzione alle origini storiche e culturali della civiltà occidentale; il Liceo Classico è anche la scuola che negli ultimi anni ha saputo dialogare con la contemporaneità, aggiornandosi nei metodi e nei contenuti pur conservando una serietà d'impostazione e un atteggiamento critico verso ogni aspetto della realtà e dell'uomo. Negli anni il liceo classico ha preparato i propri studenti alla partecipazione ai Certamina, un'esperienza importante di approfondimento, di confronto e di scambio con altre realtà scolastiche, ottenendo premi e riconoscimenti. È stato promosso un progetto di gemellaggio epistolare in lingua latina con una scuola di Parigi, poi concretizzato in un vero e proprio scambio culturale tra le due scuole. Le lingue classiche, in particolare, affinano la duttilità e la finezza interpretativa, ma negli anni sono stati potenziati anche il versante scientifico e quello linguistico, con un particolare interesse per la comunicazione e la dimensione interculturale, fondamentali per un cittadino dei nostri tempi. La lingua straniera quinquennale, dunque, dà una formazione proiettata in dimensione europea. Da rilevare, inoltre, che la felice ubicazione dell'istituto permette, con l'ausilio di discipline come Storia dell'Arte e non solo, di "vivere" l'immenso patrimonio artistico-culturale della città, educando i giovani a riconoscere il bello in tutte le sue forme. A rafforzare questa preparazione la scelta del Liceo Classico di introdurre lo studio della Storia dell'Arte fin dal primo anno permettendo una contestualizzazione tra i programmi studiati nelle varie discipline. Il nostro liceo inoltre riserva una particolare attenzione al teatro ritenendo questo strumento un importante metodo educativo che concorre ad una crescita culturale e personale completa dell'individuo: per far questo ogni anno l'Istituto offre la possibilità di abbonamenti teatrali per spettacoli serali principalmente di interesse classico oltre che un laboratorio teatrale in sede, della durata dell'intero anno scolastico con incontri a cadenza settimanale e con la realizzazione di uno spettacolo finale messo in scena in uno dei grandi teatri che ci propone la nostra città.

Al fine di connotare una dimensione interculturale anche in questo indirizzo, si ha la possibilità di frequentare il quarto anno, o parte di esso, all'estero, conseguendo così un diploma internazionale e poi rientrare nel quinto anno per avere anche il diploma italiano. Questo particolare percorso di crescita viene accompagnato nelle varie fasi dai docenti dell'alunno per guidarlo nella scelta dei corsi di studio e nella riuscita del progetto.

Grazie alla presenza dell'indirizzo linguistico nell'istituto, la nostra proposta formativa curricolare si è arricchita negli ultimi anni di contatti con scuole europee che si concretizzano nell'esperienza degli scambi culturali.

In orario curricolare sono state svolte annualmente uscite didattiche che mirano alla conoscenza del territorio, sfruttando la posizione del nostro Istituto possiamo permetterci di accompagnare le classi lungo gli itinerari artistici che così facendo non si limitano a studiare solo sui libri dietro ad un banco. Lo

studio storico-artistico viene reso in questo modo dinamico e concreto oltre che immancabilmente molto più affascinante.

In orario curricolare ed extracurricolare sono state proposte iniziative legate all'ambito scientifico organizzate dalle principali università di Roma volte a sensibilizzare la curiosità del ragazzo e dimostrare quanto ancora ci sia da scoprire. Attività proposte sotto forma di gara, concorso o seminario che stimolino la ricerca, il lavoro di squadra e la condivisione di conoscenze per costruire un risultato comune.

In orario pomeridiano, la nostra offerta formativa propone corsi di approfondimento linguistico per il conseguimento delle certificazioni internazionali presso gli enti certificatori riconosciuti dal MIUR (British Council).

Ulteriori corsi di approfondimento della lingua estivi vengono proposti presso la nostra scuola con un progetto Summer Camp, e all'estero, con vacanze studio e vacanze studio-lavoro.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, devono:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

La preparazione conseguita favorisce l'accesso alla formazione universitaria e, in particolare, la possibilità di riuscita in tutte le facoltà anche a quelle di indirizzo scientifico grazie alla completezza della preparazione fornita e all'apertura mentale data dal ragionamento classico.

## 2.2 Quadro orario settimanale

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	5	5	4	4	4
Lingua Greca	4	4	3	3	3
Lingua e civiltà Inglese	3	3	3	3	3
Geostoria	3	3			
Storia			3	3	3
Filosofia			3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali *	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	1	1	2	2	2
<i>Educazione Civica **</i>			<i>33</i>	<i>33</i>	<i>33</i>
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
<b>Totale ore</b>	<b>28</b>	<b>28</b>	<b>31</b>	<b>31</b>	<b>31</b>

\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

\*\* Nel corso del triennio sono state svolte 33 ore di lezione di Educazione Civica, inserite nell'orario curricolare delle diverse discipline.

### 3 Descrizione e situazione della classe

#### 3.1 Composizione del consiglio di classe

<b>COGNOME E NOME</b>	<b>RUOLO</b>	<b>DISCIPLINA/E</b>
Giulia Navarra	Coordinatore	Matematica e Fisica
Sofia Bianchi		Religione
Eleonora D'Ambrosi		Lingua e civiltà inglese
Laura Fioriti	Segretaria	Educazione Civica
Claudio Imperatrice		Scienze motorie e sportive
Valentina Iovine		Scienze naturali
Pierluigi Pavone		Storia e Filosofia
Simonetta Redivo		Lingua e letteratura italiana
Francesco Spina	Referente PCTO	Storia dell'arte
Fabrizio Tullio		Lingua e letteratura latina e greca

## 3.2 Continuità didattica dei docenti

<b>DISCIPLINA</b>	<b>1^ CLASSE</b>	<b>2^ CLASSE</b>	<b>3^ CLASSE</b>	<b>4^ CLASSE</b>	<b>5^ CLASSE</b>
<b>Lingua e letteratura italiana</b>	Simonetta Redivo	Simonetta Redivo	Simonetta Redivo	Simonetta Redivo	Simonetta Redivo
<b>Lingua e civiltà inglese</b>	Jacqueline Knowles	Laisa Galassetti/ Orsetta Lopane	Eleonora D'Ambrosi	Eleonora D'Ambrosi	Eleonora D'Ambrosi
<b>Latino e Greco</b>	Fabrizio Tullio	Fabrizio Tullio	Fabrizio Tullio	Fabrizio Tullio	Fabrizio Tullio
<b>Geostoria</b>	Rosanna Alessandroni	Elisa Marcucci	-	-	-
<b>Storia e Filosofia</b>	-	-	Pierluigi Pavone	Pierluigi Pavone	Pierluigi Pavone
<b>Matematica e Fisica</b>	Gloria Puglia	Gloria Puglia	Gloria Puglia Giulia Navarra	Giulia Navarra	Giulia Navarra
<b>Mathematics</b>	Gloria Puglia	Gloria Puglia	-	-	-
<b>Scienze naturali</b>	Valentina Iovine	Valentina Iovine	Valentina Iovine	Valentina Iovine	Valentina Iovine
<b>Biology</b>	Valentina Iovine	Valentina Iovine	-	-	-
<b>Storia dell'Arte</b>	Michele Brescia	Michele Brescia	Michele Brescia	Michele Brescia	Francesco Spina
<b>Educazione civica</b>	-	-	Laura Fioriti	Laura Fioriti	Laura Fioriti
<b>Scienze motorie e sportive</b>	Caterina Polla	Caterina Polla	Claudio Imperatrice	Claudio Imperatrice	Claudio Imperatrice
<b>Religione</b>	Michela Altoviti	Paolo Tammi	Sofia Bianchi	Sofia Bianchi	Sofia Bianchi

Durante il triennio il corpo docente è rimasto lo stesso con le sole eccezioni della prof.ssa Puglia (Matematica e Fisica) che è stata sostituita per maternità a partire dalla primavera del 2021 dalla professoressa Giulia Navarra e il prof. Brescia (Storia dell'Arte), sostituito nell'anno in corso dal prof. Francesco Spina.

Durante il biennio, invece, gli alunni della classe hanno cambiato alcuni docenti:

- Religione (1° anno prof.ssa Altoviti, 2° anno prof. don Paolo Tammi);
- Geostoria (1° anno prof.ssa Alessandroni, 2° anno prof.ssa Marcucci);
- Lingua inglese (al biennio prof.ssa Knowles, Lopane e Galassetti al triennio prof.ssa D'ambrosi);
- Scienze Motorie (1° e 2° anno prof.ssa Polla, dal 3° anno prof. Imperatrice)

### **3.3 Composizione e storia della classe**

La classe V Liceo Classico è formata da 15 alunni, di cui 8 maschi e 7 femmine.

Una metà degli studenti ha frequentato il nostro istituto per l'intero quinquennio. Qui di seguito si presenta la composizione della classe e le scuole di provenienza.

Dei 15 alunni attuali della classe:

- 7 sono alunni dal 1° anno del liceo (a.s. 2018/2019) e precisamente: Gabriele Guidolotti, Ludovico Mammola, Luca Maurizi, Paolo Paolini, Edoardo Pirrò, Matilde Silvestri e Giulia Vagnetti e tutti provenienti dalla nostra Scuola Secondaria di Primo Grado tranne Silvestri e Vagnetti.
- 1 alunno è entrato durante il secondo anno (a.s. 2019/2020) il 13 gennaio 2020: Edoardo Carbone (proveniente dal Liceo Convitto Nazionale Vittorio Emanuele II).
- 2 alunni si sono inseriti nel terzo anno (a.s. 2020/2021) di cui Rebecca Verga all'inizio dell'anno e Andrea Guzzardi il 25 Febbraio provenienti entrambi dal Liceo Statale "Dante Alighieri".
- 3 alunni si sono inseriti all'inizio del 4° anno (a.s. 2021/2022) Keila Ester Agosta (proveniente dal Dante Alighieri), Maria Mancini (dal Liceo Virgilio) e Emanuel Fragomeni proveniente dal Liceo Classico Paritario Sirleto di Catanzaro.
- 2 alunni si sono aggiunti durante questo ultimo anno di scuola: Giulia Ursini proveniente dal Liceo Statale Mamiani e Marta Zambotti proveniente dal Liceo Statale Dante Alighieri. Entrambe durante l'anno scolastico 2020/2021 hanno frequentato una scuola estera.

La classe, pur mantenendo una propria identità specifica, ha sempre lavorato in collaborazione con le classi parallele, appartenenti agli altri due indirizzi presenti nella scuola: nel corso del biennio infatti gli studenti del classico hanno seguito le discipline non di indirizzo assieme alla corrispondente classe del linguistico, mentre nel triennio questo è avvenuto con la classe dello scientifico. Una tale commistione ha favorito la crescita delle relazioni interpersonali e la maturazione dei ragazzi.

Tutti gli studenti di questa classe hanno avuto un comportamento corretto ed un rapporto con i docenti all'insegna della serenità e del rispetto.

Gli studenti che si sono inseriti nel corso dei vari anni del quinquennio sono stati accolti di volta in volta in modo positivo dal nucleo già presente, e sono riusciti ad integrarsi mantenendo un clima complessivamente sereno ed equilibrato. Da un punto di vista didattico, bisogna segnalare che generalmente gli studenti aggiuntisi negli anni successivi, provenendo da percorsi didattici differenti e talvolta complessi, hanno necessitato di particolari attenzioni da parte dei docenti per permettere loro di adattarsi al nuovo ambiente educativo.

In generale la classe ha raggiunto un buon livello di competenze nelle varie discipline del curriculum.

La pandemia da Covid 19 e la conseguente alternanza di didattica in presenza e didattica a distanza, che ha caratterizzato l'intero secondo quadrimestre del 2° liceo e buona parte del 3°, sono state vissute dalla classe con serietà e impegno. Nel complesso infatti tutti gli studenti della classe hanno seguito con regolarità le lezioni che si sono svolte in DAD e hanno rispettato i tempi e le modalità di interrogazione organizzati dai vari docenti. La nostra scuola, fin dal mese di marzo dell'anno scolastico 2019/2020, ha attivato in DAD orari e svolgimento delle lezioni regolari, secondo il calendario scolastico, riuscendo a portare a termine regolarmente i programmi didattici previsti. L'aspetto su cui la DAD ha maggiormente inciso sono state le discipline che prevedono delle valutazioni scritte, in particolare lingua e letteratura italiana, latina e greca: durante il periodo di DAD infatti i compiti scritti per la materia di italiano sono stati svolti a distanza, mentre quelli di latino e greco sono stati sospesi. Questo ha determinato in generale nel periodo successivo al rientro un calo nelle prestazioni di scrittura e traduzione, su cui gli studenti hanno dovuto lavorare nel corso del triennio.

## 3.4 Composizione schematica della classe

n°	Sex	Cognome	Nome	Provenienza
1	F	Agosta	Keila Esther	Dal 4° liceo in questa scuola, proveniente dal liceo statale Dante Alighieri.
2	M	Carbone	Edoardo	Inseritosi nel corso del 2° liceo dal 13 gennaio 2020, proveniente dal Convitto Nazionale Vittorio Emanuele II.
3	M	Fragomeni	Emanuel	Dal 4° liceo in questa scuola, proveniente dal liceo classico paritario Sirleto di Catanzaro.
4	M	Guidolotti	Gabriele	Dalla 1° media in questa scuola.
5	M	Guzzardi	Andrea	Inseritosi nel corso del 3° liceo dal 25 febbraio 2021, proveniente dal liceo statale Dante Alighieri.
6	M	Mammola	Ludovico	Dalla 1° media in questa scuola.
7	F	Mancini	Maria	Dal 4° liceo in questa scuola, proveniente dal liceo statale Virgilio.
8	M	Maurizi	Luca	Dalla 1° media in questa scuola.
9	M	Paolini	Paolo	Dalla 1° media in questa scuola.
10	M	Pirrò	Edoardo	Dalla 1° media in questa scuola.
11	F	Silvestri	Matilde	Dal 1° liceo nella nostra scuola
12	F	Ursini	Giulia	Inseritasi quest'anno, proveniente dal liceo statale Mamiani. Ha frequentato lo scorso anno una scuola estera.
13	F	Vagnetti	Giulia	Dal 1° liceo nella nostra scuola
14	F	Verga	Rebecca	Dal 3° liceo nella nostra scuola, proveniente dal liceo statale Dante Alighieri.
15	F	Zambotti	Marta	Inseritasi quest'anno, proveniente dal liceo statale Dante Alighieri. Ha frequentato lo scorso anno una scuola estera.

## **4 Strategie e metodi per l'inclusione**

La nostra scuola ha sempre mostrato particolare attenzione ad organizzare un lavoro flessibile al fine di garantire, per quanto possibile, esperienze e metodi appropriati a fornire un apprendimento stimolante per tutti e a permettere a tutte le specificità di partecipare al discorso educativo, in modo che ognuno possa dimostrare di essere capace di raggiungere i livelli di competenza più alti possibili.

Coloro che hanno manifestato un qualche tipo di difficoltà, certificate o meno, che per motivi diversi non hanno sempre risposto alla programmazione della classe, sono stati guidati ad affrontare il lavoro con forme di aiuto aggiuntive e con metodi di studio diversi dagli altri, strategie didattiche centrate sull'apprendimento, inclusive e laboratoriali, quale ad esempio l'apprendimento cooperativo e l'educazione fra pari, che hanno stimolato tutti i ragazzi ad interagire tra loro e tra gruppi, per collaborare e lavorare insieme.

Per quanto riguarda i cinque studenti con certificazione per DSA sono stati applicati gli strumenti compensativi e dispensativi secondo quanto previsto dal PDP, con le modalità opportune inerenti a ciascuna disciplina (vedere allegato apposito, di sola consultazione per la commissione di maturità).

## **5 Attività generali didattica**

### **5.1 Metodologie e strategie didattiche**

Le tecniche di insegnamento sono state lezioni frontali, lezioni dialogate, ricerche individuali, lavori di gruppo, con l'utilizzo di supporto informatico per l'elaborazione e l'esposizione, visione di documentari e filmati. Nell'ambito delle materie linguistiche, in particolare nelle lingue straniere, sono stati fondamentali la lettura e la comprensione di testi letterari e di attualità.

In occasione dell'emergenza epidemiologica, il nostro istituto si è adeguato alle direttive governative ed ha attivato tempestivamente la didattica a distanza estesa a tutte le materie, per tutti i giorni della settimana di lezione e con l'orario completo, dalla prima alla settima ora.

### **5.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento**

Al termine del percorso PCTO gli studenti hanno maturato le seguenti competenze:

- capacità di lavorare in gruppo e cooperare;
- autonomia nello svolgere il lavoro assegnato;

- flessibilità e apertura alla collaborazione in un ambiente eterogeneo;
- sviluppo e organizzazione delle proprie idee nei progetti proposti;
- divulgazione delle informazioni in modo sintetico e chiaro;
- maturazione di una maggiore consapevolezza delle proprie capacità.

Per i vari progetti si fa riferimento all'allegato 1.

### **5.3 Ambienti di apprendimento**

Sono stati privilegiati come ambienti per l'apprendimento l'aula scolastica, laboratori informatici, palestra, campi sportivi, sala conferenze, musei, percorsi culturali presso alcune città d'arte.

Strumenti/mezzi: libri di testo, LIM, articoli di giornale, testi integrali, dispense, schemi.

La scansione dell'anno scolastico ha previsto due quadrimestri.

## **6 Attività e progetti**

### **6.1 Attività di recupero e potenziamento**

Per le materie di indirizzo, durante il triennio, sono stati effettuati degli interventi di recupero e di potenziamento nelle ore curriculari ed extracurriculari.

### **6.2 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa, iniziative ed esperienze extracurriculari**

Per arricchire l'offerta formativa, durante il quinquennio ai ragazzi sono state proposte diverse attività, afferenti ai diversi ambiti disciplinari.

Per quanto riguarda le attività laboratoriali in ambito scientifico, si rimanda alla lettura dell'allegato 2. Le altre attività sono di seguito elencate.

Nel corso del primo anno (a.s. 2018-2019), i ragazzi hanno svolto le seguenti attività:

- gita a Firenze con la prof.ssa Puglia, a cui ha partecipato solo una parte della classe;
- visita notturna al foro di Cesare con la prof.ssa Puglia, a cui ha partecipato solo una parte della classe;

- visita alla sede della FAO.

Nel corso del secondo anno (a.s. 2019-2020), a causa del successivo avvento della pandemia di Covid-19 è stato possibile organizzare una sola uscita presso il Museo Archeologico, con il prof. Brescia.

Nel corso del quarto anno (a.s. 2021-2022), terminate le restrizioni legate alla pandemia, è stato possibile organizzare diverse attività:

- mostra a Palazzo delle Esposizioni “Tre stazioni per Arte e Scienza”, con la prof.ssa Navarra e il prof. Brescia;
- conferenza in occasione della giornata della memoria presso la scuola;
- incontro-dibattito presso la scuola sul conflitto in Ucraina con il giornalista Marco Damilano dal titolo "L'analisi di una guerra tra timori e speranze";
- conferenza dal titolo "Le invettive nella Divina Commedia" tenuta dal professore e massimo esperto di storia della lingua italiana Luca Serianni presso la nostra scuola;
- visita alle Scuderie del Quirinale per la mostra “Inferno”, con la prof.ssa Redivo;
- partecipazione per una parte della classe ad una iniziativa tenuta presso l'università di Roma Tre in occasione della Quantum Week, dal titolo “Primi passi verso il computer quantistico”, con la prof.ssa Navarra.

Nel corso del corrente anno scolastico, le attività a cui la classe (o parte di essa) hanno partecipato sono:

- conferenza scientifica sulla fisica quantistica tenuta presso la scuola dal prof. Ceci, a cui hanno partecipato una parte degli studenti;
- visita all'Istituto Cern di Ginevra, con il prof. Artiano Nasheatoen (insegnante di scienze nella sezione del liceo scientifico);
- convegno di studi storici presso la caserma dei carabinieri di via Aurelia;
- convegno sulla narrativa verista e Verga presso l'università Niccolò Cusano;
- visione dello spettacolo “Il fu Mattia Pascal” presso il teatro Ghione;
- viaggio di istruzione a Vienna organizzato dalla prof.ssa Arianna Moioli (Storia dell'Arte per l'indirizzo scientifico) con accompagnatori la professoressa stessa e la prof.ssa Navarra;
- conferenza presso la scuola per la memoria del genocidio armeno.

Sono da segnalare inoltre le seguenti attività, organizzate nel corso del quarto e quinto anno, a cui hanno partecipato di volta in volta alcuni studenti della classe:

- partecipazione alla settimana bianca organizzata dalla scuola;
- partecipazione alle attività alternative organizzate durante la settimana bianca: in particolare, per il corrente anno scolastico sono state svolte visite guidate all'interno di Roma (ad esempio presso Villa Farnesina, Galleria Doria Pamphili, Galleria Spada, Museo Barracco), e un soggiorno in Sabina per l'osservazione notturna delle stelle;
- partecipazione al CWMUN World Program in diverse sedi e in diversi momenti;
- viaggio culturale a Siracusa con la professoressa Redivo per assistere alla rappresentazione delle tragedie greche nel periodo di maggio.

### 6.3 Attività specifiche di orientamento

Le attività di orientamento sono finalizzate a coinvolgere gli studenti per una partecipazione attiva alle iniziative on-line e in sede (a scuola o nei vari Atenei), volte a sviluppare piena consapevolezza nella scelta degli studi accademici, negli sviluppi professionali e all'interno del mondo del lavoro.

Tali attività sono state elaborate secondo tre nuclei portanti:

- 1) la presentazione formale e materiale del tipo di studio universitario, degli esami, delle materie direttamente inerenti ad una specifica scelta universitaria;
- 2) la partecipazione a webinar, solitamente previa iscrizione individuale dell'alunno, attraverso link predisposti e condivisi su Classroom;
- 3) il coinvolgimento a incontri formativi per lo sviluppo di competenze e abilità trasversali, fondamentali in ogni tipo di scelta universitaria.

Durante i vari mesi dell'anno e del Triennio in generale sono state presentate le seguenti iniziative:

- scelta consapevole e tour virtuale in atenei europei, su iniziativa di THE STUDENT WORLD e KIRON;
- presentazione dell'offerta formativa e della Summer School, da parte di Bocconi Milano (*World Bachelor in Business*);
- edizione digitale del SALONE DELLO STUDENTE LAZIO;

- scelta consapevole; webinar organizzato esclusivamente per la scuola, con la collaborazione di WORLD STUDENT;
- orientamento lauree triennali e a ciclo unico, CAMPUS Università Cattolica (Milano, Brescia, Piacenza e Cremona, Roma), previa registrazione on-line;
- orientamento dell'Università BOCCONI di Milano;
- condivisione tramite CLASSROOM delle varie proposte di orientamento di molti atenei italiani.
- condivisione e invito alla partecipazione individuale agli open day - in sede – a Sapienza, Tor Vergata, RomaTre;
- partecipazione, a scuola, a lezione di Economia in collaborazione con l'università LUISS;
- partecipazione, a scuola, a lezione di Ingegneria in collaborazione con la facoltà di Ingegneria delle Telecomunicazioni della Sapienza;
- partecipazione, presso l'università Unicusano, a lezione di letteratura italiana.

## **7 Indicazioni sulle discipline**

### **7.1 Schede informative sulle singole discipline**

Per le schede informative sulle singole discipline si vedano i programmi inclusi nell'allegato 9.

## **8 Valutazione degli apprendimenti**

### **8.1 Criteri di valutazione**

Ai sensi della Legge n. 352/95, il Collegio dei docenti è chiamato annualmente a stabilire i criteri generali da adottare, in sede di scrutinio finale, per la valutazione degli studenti ai fini dell'ammissione/non ammissione alla classe successiva, ovvero della sospensione del giudizio. Pertanto il Collegio dei docenti del Pontificio Istituto Sant'Apollinare, al fine di assicurare omogeneità di comportamenti nelle decisioni di competenza dei singoli Consigli di classe, approva i seguenti criteri generali: ogni docente propone al Consiglio di classe una valutazione per la propria disciplina che è il risultato dell'analisi del percorso scolastico annuale dello studente. In particolare, per quanto riguarda il voto di profitto, si terrà conto:

- dei risultati delle verifiche (scritte, orali e pratiche) con particolare riferimento al periodo del secondo quadrimestre;
- del profitto riportato nelle pagelle del primo quadrimestre;
- dei risultati conseguiti in seguito alla frequenza di eventuali corsi di recupero;
- della qualità della partecipazione dello studente alle iniziative culturali programmate dal Consiglio di classe in quanto integrative del curriculum scolastico

## 8.2 Criteri attribuzione crediti

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2, e conforme con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti:

- **media dei voti pari o superiore** al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza;
- **media dei voti inferiore** al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza; punteggio basso che viene incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, quando lo studente produce:
  - o certificazioni linguistiche inglese e francese dal livello B2, *oppure*
  - o certificazioni linguistiche spagnolo e tedesco dal livello B1, *oppure*
  - o certificato di attività sportiva agonistica, *oppure*
  - o certificato di attività di volontariato, *oppure*
  - o certificato di corsi o seminari extradidattici.

## 8.3 Griglie di valutazione della prima e della seconda prova scritta e dell'orale.

Per le griglie di valutazione delle prove scritte e della prova orale si veda l'allegato 8.

#### **8.4 Altre eventuali attività di preparazione dell'Esame di Stato**

Nel corso del secondo quadrimestre sono state effettuate simulazioni sia delle prove scritte che di quella orale.

Le prime due simulazioni della prima prova sono state svolte in data 17 febbraio e in data 31 marzo; i testi proposti ai ragazzi in tali occasioni sono disponibili in allegato (allegati 3 e 4). Una terza simulazione – di cui non si pubblica il contenuto perché ancora non effettuata – sarà svolta dalla classe in data 26 maggio.

Le simulazioni della seconda prova scritta, della durata di tre ore ciascuna, sono state svolte in data 12 aprile e in data 11 maggio. I documenti predisposti per tali simulazioni sono consultabili in allegato (allegati 5 e 6).

Una simulazione di prova orale è stata svolta per tutta la classe nelle date dell'8 e 9 maggio. A ciascuno studente è stato proposto un documento secondo quanto proposto dalle indicazioni ministeriali (estratto di un testo, fotografia, dipinto, ...), sulla base del quale è stato invitato ad esporre di fronte alla commissione il percorso tematico che intendeva affrontare (documenti proposti e relativo verbale della simulazione consultabili in allegato 7). Si è cercato in tale occasione di aiutare lo studente, integrando le sue scelte con ulteriori consigli e suggerimenti sia relativi ai temi che alla modalità di esposizione degli stessi.

Tutta la classe ha partecipato infine alle prove Invalsi, svolte secondo le indicazioni ministeriali.

**Allegato 1****PCTO 5° Classico A.S. 2022/23**

A.S.	ENTE	PERCORSO	ALUNNI PARTECIPANTI
2022/2023	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI NICCOLÒ CUSANO TELEMATICA ROMA	100 anni Giovanni Verga	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Vagnetti Giulia</li> <li>- Carbone Edoardo</li> <li>- Mancini Maria</li> <li>- Fragomeni Emanuel</li> <li>- Guzzardi Andrea</li> <li>- Verga Rebecca</li> <li>- Pirrò Edoardo</li> <li>- Paolini Paolo</li> <li>- Agosta Keila Esther</li> <li>- Zambotti Marta</li> <li>- Ursini Giulia</li> <li>- Maurizi Luca</li> <li>- Mammola Ludovico</li> <li>- Guidolotti Gabriele</li> <li>- Silvestri Matilde</li> </ul>
2022/2023	CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA	Progetto legalità	- Paolini Paolo
2022/2023	IA CONSULTING ENGINEERING	Amministrazione di una società di ingegneria	- Silvestri Matilde
2022/2023	CIRCOLO SPORTIVO	Stage	- Vagnetti Giulia
2021/2022	ISTITUTO NAZIONALE FISICA NUCLEARE	Premio Asimov	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mancini Maria</li> <li>- Maurizi Luca</li> <li>- Paolini Paolo</li> <li>- Silvestri Matilde</li> </ul>
2021/2022	ASSOCIAZIONE DIPLOMATICI	CWMUN 2022	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Guidolotti Gabriele</li> <li>- Verga Rebecca</li> <li>- Carbone Edoardo</li> </ul>

2021/2022	CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA	PROGETTO LEGALITA'	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Guzzardi Andrea</li> <li>- Paolini Paolo</li> <li>- Agosta Keila Esther</li> <li>- Mancini Maria</li> <li>- Fragomeni Emanuel</li> </ul>
2021/2022	IDS Imprenditori di sogni	Imprenditori di sogni - stagione artistica 2021-22	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mammola Ludovico</li> </ul>
2020/2021	IDS Imprenditori di sogni	Imprenditori di sogni - stagione artistica 2020-21	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mammola Ludovico</li> </ul>
2020/2021	UNIVERSITÀ EUROPEA DI ROMA	Start-up: la tua idea vale	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Silvestri Matilde</li> </ul>
2020/2021	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI ROMA TRE	Introduzione alla professione del dottore commercialista	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Guzzardi Andrea</li> <li>- Paolini Paolo</li> <li>- Verga Rebecca</li> </ul>
2020/2021	CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA	Progetto Legalità	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Vagnetti Giulia</li> <li>- Carbone Edoardo</li> <li>- Pirrò Edoardo</li> <li>- Paolini Paolo</li> <li>- Maurizi Luca</li> </ul>
2020/2021	ASSOCIAZIONE DIPLOMATICI	CWMUN 2021	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Guidolotti Gabriele</li> <li>- Pirrò Edoardo</li> <li>- Paolini Paolo</li> </ul>
2020/2021	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI ROMA TRE	Mamiani Debating club	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ursini Giulia</li> </ul>
2020/2021	GOLD TV	Il calcio nella rete	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Carbone Edoardo</li> </ul>

## Allegato 2

### Percorso Laboratoriale di Scienze naturali chimiche e Biologiche

Durante il percorso di studio delle scienze sono state effettuate diverse attività laboratoriali:

#### **I anno scolastico 2018/2019:**

- Visita al planetario di Roma, con percorso interattivo e visione della volta celeste.

#### **II anno scolastico 2019/2020:**

- Gli alunni hanno analizzato gli aspetti dell'interazione dell'acqua con soluti diversi. È stata effettuata una esperienza acido/base che ha previsto l'utilizzo dell'indicatore universale estratto dal cavolo rosso e della fenoltaleina. I ragazzi hanno preparato e confrontato soluzioni di diversa acidità mediante l'utilizzo dell'indicatore.
- I ragazzi hanno potuto osservare la differenza tra una soluzione e una dispersione. Hanno analizzato la reazione di combustione, ottenuto miscele sovrasature di acetato di sodio.

#### **III anno scolastico 2020/2021:**

- Estrazione del DNA di un organismo vegetale, analisi del protocollo utilizzato e della cellula vegetale.
- Modellazione 3D del DNA mediante l'uso di zBrush.

#### **IV anno scolastico 2021/2022:**

- I ragazzi hanno approfondito le loro conoscenze sulla saponificazione, mediante un percorso che, partendo dagli ingredienti base, li ha condotti allo studio della viscosità dei liquidi e al mondo dei tensioattivi.
- Gli alunni hanno effettuato un'analisi di chimica forense che ha riguardato la rilevazione di impronte digitali, tracce ematiche tramite Luminol, alcol test, tracce di polvere da sparo e fluidi salivari. I ragazzi hanno potuto applicare e consolidare le nozioni di chimica attraverso un'esperienza pratica che li ha resi protagonisti; in particolare sono state analizzate reazioni di acido/base, ossidoriduzioni e idrolisi di carboidrati.

## Allegato 3

### I° Simulazione prima prova italiano (17 febbraio – 5 ore)

#### PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

##### ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

**Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973**

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono<sup>1</sup> su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro. – Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca! Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi<sup>2</sup>. Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente<sup>3</sup>. Una smania mala<sup>4</sup> mi aveva preso, quasi adunghiandomi<sup>5</sup> il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

“E se mi metto a correre,” pensai, “mi seguirà!”

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla *Stia*<sup>6</sup>: la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

<sup>1</sup> *mi s'affisarono*: mi si fissarono.

<sup>2</sup> *meco, dinanzi*: era con me, davanti a me.

<sup>3</sup> *voluttuosamente*: con morboso desiderio.

<sup>4</sup> *smania mala*: malvagia irrequietezza.

<sup>5</sup> *adunghiandomi*: afferrandomi con le unghie.

<sup>6</sup> *alla Stia*: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

### Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegane il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

### Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrono temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A**

**ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

**Giovanni Pascoli, *Patria***

Sogno d'un dì d'estate.

Quanto scampanellare

tremulo di cicale!

Stridule pel filare

moveva il maestrale

le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole

in fascie polverose:

erano in ciel due sole

nuvole, tenui, róse<sup>1</sup>:

due bianche spennellate

in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,

fratte di tamerice<sup>2</sup>,

il palpito lontano

d'una trebbiatrice,

l'*angelus* argentino<sup>3</sup>...

dov'ero? Le campane

mi dissero dov'ero,

piangendo, mentre un cane

latrava al forestiero,

che andava a capo chino.

---

<sup>1</sup> corrose

<sup>2</sup> cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)

<sup>3</sup> il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

### Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dì d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

### Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

### CONTESTUALIZZAZIONE

Elabora un breve scritto critico nel quale sviluppi la poetica e la visione della vita di Pascoli



## Ministero dell'Istruzione

### PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Giuseppe De Rita**, *Corriere della Sera*, 29 marzo 2022, p. 26.

#### La potenza dell'opinione, inarrestabile e preoccupante

Dicevano i nostri vecchi che «la matematica non è un'opinione», sicuri che le verità indiscutibili non possono essere scalfite da ondegianti valutazioni personali, spesso dovute a emozioni interne e collettive.

Temo che quella sicurezza non abbia più spazio nell'attuale dinamica culturale. Se qualcuno si esponesse a dire che due più due fa quattro, si troverebbe subito di fronte qualcun altro che direbbe «questo lo dice lei», quasi insinuando il dubbio che non si tratta di una verità, ma di una personale opinione. Vige ormai da tempo qui da noi la regola «uno vale uno». Non ci sono verità che non possano essere messe in dubbio: tu la pensi così, ma io la penso al contrario e pari siamo. Non ci sono santi, dogmi, decreti, ricerche di laboratorio, tabelle statistiche; vale e resta dominante il primato dell'opinione personale.

Siamo così diventati un popolo prigioniero dell'opinionismo [...]. Basta comprare al mattino un quotidiano e si rimane colpiti da prime pagine piene di riferimenti che annunciano tanti articoli interni, quasi tutti rigorosamente legati a fatti d'opinione, a personaggi d'opinione, a polemiche d'opinione, in un inarrestabile primato dell'*Opinione regina mundi*. [...]

Non ci rendiamo però conto che restiamo tutti prigionieri di livelli culturali bassi, inchiodati alle proprie opinioni, refrattari a livelli più alti di conoscenza, restii all'approfondimento, al confronto, alla dialettica. Non interessa la dimensione scientifica di una malattia, vale l'onda d'opinione che su quella malattia si è formata o si può formare; non interessa la dimensione complessa di un testo di legge o di una sentenza, vale l'onda d'opinione che si forma su di esse; non interessa la incontrovertibilità di un dato economico o di una tabella statistica, vale l'onda d'opinione che ci si può costruire sopra; non interessa la lucidità di una linea di governo del sistema, vale lo scontro di opinioni [...] che su di essa si scatena. Ma senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose; con l'effetto finale che nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà.

Viene addirittura il sospetto che si sia in presenza di un uso primordiale ma sofisticato dell'opinione; e non si sa chi e come la gestisce.

[...] Non c'è dato comunque di sapere (visto che pochi lo studiano) dove potrebbe portarci la progressiva potenza dell'Opinione [...]. Converterà però cominciare a pensarci sopra, magari partendo dal preoccuparci che la nostra comunicazione di massa si ingolfi troppo nell'opinionismo autoalimentato e senza controllo.

#### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in sintesi il contenuto del testo, evidenziandone i punti-chiave.
2. Definisci il concetto di «opinionismo» così come emerge dal testo.
3. L'autore allude ai valori dell'«approfondimento», del «confronto», della «dialettica»: chiarisci in che modo questi fattori possono contribuire al raggiungimento di «livelli più alti di conoscenza».
4. Illustra quali sono le preoccupazioni dell'autore rispetto alla «progressiva potenza dell'Opinione».

#### Produzione

Il testo richiede una riflessione sul diritto alla libertà di pensiero e sul diritto di nutrire dubbi. Tenendo presenti questi singoli aspetti e le diverse *onde di opinione* elencate dall'autore, prendi posizione sull'affermazione «... senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose» e, in particolare, sul pericolo che «nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà».

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



## Ministero dell'Istruzione

### PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Cesare de Seta**, *Perché insegnare la storia dell'arte*, Donzelli, Roma, 2008, pp. 71-74.

Occupandoci di quel particolare tipo di beni che si definiscono beni culturali e ambientali, va detto che saltano subito all'occhio differenze macroscopiche con gli usuali prodotti e gli usuali produttori. I beni culturali (ovverosia statue, dipinti, codici miniati, architetture, aree archeologiche, centri storici) e i beni ambientali (ovverosia sistemi paesistici, coste, catene montuose, fiumi, laghi, aree naturalistiche protette) non sono destinati ad aumentare come gli altri prodotti della società post-industriale: ma tutto induce a temere che siano destinati a ridursi o a degradarsi. La loro specifica natura è tale che, essendo di numero finito ed essendo irriproducibili (nonostante le più sofisticate tecnologie che l'uomo s'è inventato e inventerà) essi costituiscono allo stesso tempo un insieme prezioso che da un lato testimonia del talento e della creatività umana; una riserva preziosa - dall'altro - di risorse naturali senza la quale il futuro si configura come una sconfinata e inquietante galleria di merci. Anzi, per larga esperienza, si può dire che i beni appena elencati sono destinati ad assottigliarsi. Non è certo una novità osservare che ogni anno centinaia di metri quadri di affreschi spariscono sotto l'azione del tempo, che migliaia di metri quadri di superfici scolpite finiscono corrose dallo smog, che milioni di metri cubi o di ettari dell'ambiente storico e naturale sono fagocitati dall'invadenza delle trasformazioni che investono le città e il territorio. Questi beni culturali e ambientali, questo sistema integrato di Artificio e Natura sarà considerato un patrimonio essenziale da preservare per le generazioni venturose? È un interrogativo sul quale ci sarebbe molto da discutere, un interrogativo che rimanda a quello ancora più complesso sul destino dell'uomo, sull'etica e sui valori che l'umanità vorrà scegliersi e costruirsi nel suo prossimo futuro.

La mia personale risposta è che a questo patrimonio l'uomo d'oggi deve dedicare un'attenzione ben maggiore e, probabilmente, assai diversa da quella che attualmente gli riserva. Ma cosa farà la società di domani alla fin fine non mi interessa, perché non saprei come agire sulle scelte che si andranno a compiere soltanto fra trent'anni: piuttosto è più utile sapere con chiarezza cosa fare oggi al fine di garantire un futuro a questo patrimonio. [...] Contrariamente a quanto accade per le merci *tout-court*, per preservare, tutelare, restaurare e più semplicemente trasmettere ai propri figli e nipoti i beni culturali e ambientali che possediamo, gli addetti a questo diversissimo patrimonio di oggetti e di ambienti debbono crescere in numero esponenziale. Infatti il tempo è nemico degli affreschi, dei codici miniati, delle ville e dei centri storici e domani, anzi oggi stesso, bisogna attrezzare un esercito di addetti che, con le più diverse qualifiche professionali e con gli strumenti più avanzati messi a disposizione dalle scienze, attendano alla tutela e alla gestione di questi beni; così come botanici, naturalisti, geologi, restauratori, architetti, paesaggisti parimenti si dovranno moltiplicare se si vogliono preservare aree protette, boschi, fiumi, laghi e centri storici. Si dovrà dunque qualificare e moltiplicare il numero di addetti a questi servizi [...]: in una società che è stata indicata come post-materialista, i valori della cultura, del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente artificiale e naturale sono considerati preminente interesse della collettività.

### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. Spiega, nella visione dell'autore, le caratteristiche del sistema integrato Artificio-Natura e le insidie/opportunità che esso presenta.
3. Nel testo viene presentato un piano d'azione sistemico per contrastare il degrado dei beni artistici e culturali e per tutelarli: individua le proposte e gli strumenti ritenuti efficaci in tal senso dall'autore.
4. Illustra i motivi per i quali il patrimonio artistico e culturale vive in una condizione di perenne pericolo che ne pregiudica l'esistenza stessa.

### **Produzione**

Elabora un testo coerente e coeso in cui illustri il tuo punto di vista rispetto a quello espresso da de Seta. In particolare, spiega se condividi l'affermazione secondo cui *'in una società che è stata indicata come post-materialista, i valori della cultura, del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente artificiale e naturale sono considerati preminente interesse della collettività'* ed argomenta il tuo ragionamento in maniera organizzata.

## TIPOLOGIA B

Il lavoro minorile ieri e oggi

9 Giugno 2022 da sito SAVE THE CHILDREN

A livello globale, sono **160 milioni i bambini tra i 5 e i 17 anni**, nelle maglie dello **sfruttamento lavorativo**, di cui quasi la metà – 79 milioni – costretti a svolgere lavori duri e pericolosi, che possono danneggiare la loro salute ed il loro sviluppo psico-fisico. Alcune stime parlano di **9 milioni di bambini in più** che rischiano di essere spinti verso il **lavoro minorile** entro la fine di quest'anno a causa della pandemia.

In occasione della **Giornata Mondiale contro il lavoro minorile**, che si celebra il 12 giugno, puntiamo i riflettori sui milioni di bambini e adolescenti a cui viene sottratta l'infanzia, **costretti a lasciare la scuola e a privarsi dell'opportunità di costruirsi un futuro.**

## IL LAVORO MINORILE NELLE CONVENZIONI INTERNAZIONALI

L'articolo 32 della **Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (CRC)** sancisce "il diritto del fanciullo di essere **protetto contro lo sfruttamento economico e di non essere costretto ad alcun lavoro** che comporti rischi o sia suscettibile di porre a repentaglio la sua educazione o di nuocere alla sua salute o al suo sviluppo fisico, mentale, spirituale, morale o sociale".

A garanzia di questo, la **Convenzione n. 182 dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO) del 1999** afferma la necessità e l'urgenza di adottare delle **strategie per eliminare le peggiori forme di lavoro minorile**, senza perdere di vista l'obiettivo di lungo periodo di eliminare tutte le forme di lavoro minorile nel mondo. Gli Stati devono quindi adottare misure legislative, amministrative, sociali ed educative **per contrastare ogni forma di lavoro precoce** e garantire il pieno sviluppo di bambini e bambine.

# LAVORO MINORILE IN ITALIA

In Italia la Costituzione (artt. 37 e 34), la Legge 977 del 1967 e i successivi sviluppi legislativi in materia, tutelano i minorenni disciplinando l'**età di accesso al mondo del lavoro**. La normativa prevede la possibilità per gli adolescenti di iniziare a lavorare a 15 anni a condizione di aver assolto l'obbligo scolastico di 10 anni – elemento che sposta quindi l'**effettiva possibilità di accesso al mondo del lavoro al compimento dei 16 anni**.

Ma quanti sono i giovanissimi che lavorano ancor prima dell'età legale per farlo?

Una ricerca della Fondazione Studi Consulenti del Lavoro, pubblicata nel 2021, stima che **ben 2,4 milioni di occupati** in età 16-64 anni hanno iniziato a lavorare **prima dei 16 anni**, ovvero complessivamente il 10,7% degli occupati nel 2020. Un fenomeno leggermente più diffuso nelle regioni del Nord Italia e con più di 230mila (4,7%) occupati con meno di 35 anni che dichiarano di aver svolto una qualsiasi forma di lavoro retribuita già prima dei 16 anni. Nel 2019, l'Ispettorato del Lavoro ha accertato solo **243 casi di occupazione irregolare e illecita di minori** di età inferiore ai 16 anni, un dato sceso a 127 l'anno successivo date le alterazioni dello scenario causate dalla pandemia Covid-19.

Numeri senza dubbio sottostimati, a causa della **manca**, nel nostro Paese, **di una rilevazione sistematica** in grado di definire i contorni del fenomeno in modo puntuale e continuativo. Secondo l'indagine sul lavoro minorile "Gameover" svolta nel nostro Paese e risalente al 2013, condotta da Save the Children e Associazione Bruno Trentin (ora Fondazione Di Vittorio), **i minori tra i 7 e i 15 anni coinvolti nel fenomeno erano 340.000**, quasi il 7% della popolazione in età. Tra questi, circa 28mila 14-15enni erano coinvolti in lavori pericolosi per la loro salute, sicurezza o integrità morale, lavorando di notte o in modo continuativo, con il rischio reale di compromettere gli studi, **non avere neanche un piccolo spazio per il divertimento o mancare del riposo necessario** – una condizione che si ripercuote negativamente sulle loro prospettive formative, professionali e sociali. **Il lavoro minorile è spesso causa o effetto del fenomeno** della dispersione scolastica, un nodo critico del nostro Paese, dove la quota dei giovani 18-24enni che escono dal sistema di istruzione e formazione senza aver conseguito un diploma o

una qualifica, i cosiddetti **Early Leavers from Education and Training** nel 2020 è pari al 13,1%: più di mezzo milione di giovani che rischiano l'esclusione o un debole inserimento in un mercato del lavoro precario e non qualificante. Anche il numero di **ragazzi e ragazze NEET**, ovvero coloro tra i 15 e 29 anni fuori da percorsi di istruzione, formazione e lavoro, si attesta al di sopra dei 2 milioni, il 23,3%, tra le percentuali più alte in Europa.

Dati allarmanti, che richiedono studi accurati per delineare il fenomeno del lavoro minorile e tutti i fattori di rischio connessi. In tale direzione, la nostra Organizzazione ha costituito **un Comitato Scientifico con esperti di alto profilo** e professionisti di rilievo nazionale per approfondire il fenomeno in Italia e **promuovere così misure adeguate al suo contrasto.**

## **UN'ALLEANZA PER PORRE FINE AL LAVORO MINORILE**

L'obiettivo 8.7 dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite richiama alla **necessità di intraprendere azioni ed adottare misure per eliminare le peggiori forme di lavoro minorile** entro il 2025. Nel 2021, anno internazionale per l'eliminazione del lavoro minorile, l'ILO ha lanciato insieme ai suoi partner, tra cui la nostra Organizzazione, l'Alleanza 8.7, **un'iniziativa mondiale tra Stati membri, parti sociali, imprese, la società civile e le organizzazioni regionali e internazionali per porre fine al lavoro minorile, al lavoro forzato, alla schiavitù moderna e alla tratta degli esseri umani.**

TIPOLOGIA B

IL LAVORO MINORILE

Sulla base dei documenti proposti, della tua esperienza e di significativi esempi letterari sviluppa la drammatica tematica del lavoro minorile, ieri e oggi.

## IL LAVORO MINORILE NELL' '800

Il problema sociale del lavoro minorile venne affrontato dal Parlamento italiano, per la prima volta, intorno al 1880, da parte dei governi della Destra storica. Infatti, veniva proposto un progetto di legge per la riduzione dell'orario di lavoro dei minorenni (allora il lavoro dei minori era permesso e i ragazzi lavoravano sino a quattordici ore al giorno. Qui sotto riportiamo un frammento dell'Inchiesta in Sicilia di L. Franchetti - S. Sonnino, uno dei documenti che cercò di sensibilizzare l'opinione pubblica e soprattutto gli uomini politici di quell'epoca, sul problema dello sfruttamento di bambini e adolescenti nell'Italia post-unitaria; in particolare in questo brano viene posta l'attenzione sul lavoro dei ragazzi, i "carusi", nelle miniere siciliane, una questione secolare per questa regione.

<< Il lavoro dei fanciulli consiste nel trasporto sulla schiena del minerale in sacchi o ceste dalla galleria dove viene scavato dal picconiere, fino al luogo dove all'aria aperta si fa la basterella delle casse dei diversi picconieri, prima di riempire il calcarone. È sempre il picconiere che pensa a provvedere i ragazzi necessari per eseguire il trasporto del minerale da lui scavato, fino a dove si formano le casse. Ogni picconiere impiega in media da 2 a 4 ragazzi. Questi ragazzi, detti carusi, s'impiegano dai 7 anni in su; il maggior numero conta dagli 8 agli 11 anni.

I fanciulli lavorano sotto terra da 8 a 10 ore al giorno dovendo fare un determinato numero di viaggi, ossia trasportare un dato numero di carichi dalla galleria di escavazione fino alla basterella che viene formata all'aria aperta. I ragazzi impiegati all'aria aperta lavorano da 11 a 12 ore. Il carico varia secondo l'età e la forza del ragazzo, ma è sempre molto superiore a quanto possa portare una creatura di tenera età, senza grave danno alla salute, e senza pericolo di storpiarsi. I più piccoli portano sulle spalle, incredibile a dirsi, un peso da 25 a 30 chili; e quelli di sedici a diciotto anni fino a 70 e 80 chili.



Il guadagno giornaliero di un ragazzo di otto anni è di lire 0,50, i più piccoli e deboli lire 0,35; i ragazzi più grandi, di sedici e diciotto anni, guadagnano circa lire 1,50, e talvolta anche lire 2 e 2,50. La vista dei fanciulli di tenera età, curvi e ansanti sotto i carichi di minerale, muoverebbe a pietà, anzi all'ira, perfino l'animo del più sviscerato adoratore delle armonie economiche.

Vedemmo una schiera di questi carusi che usciva dalla bocca di una galleria dove la temperatura era caldissima; faceva circa 40° Réaumur (50 gradi centigradi). Nudi affatto, grondando sudore, e contratti sotto i gravissimi pesi che portavano, dopo essersi arrampicati su, in quella temperatura caldissima, per una salita di un centinaio di metri sotto terra, quei corpicini stanchi ed estenuati uscivano all'aria aperta, dove dovevano percorrere un'altra cinquantina di metri, esposti a un vento gelido.”

*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*  
**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B**

**ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

Arnaldo Momigliano considera caratteristiche fondamentali del lavoro dello storico l'interesse generale per le cose del passato e il piacere di scoprire in esso fatti nuovi riguardanti l'umanità<sup>1</sup>. È una definizione che implica uno stretto legame fra presente e passato e che bene si attaglia anche alla ricerca sulle cose e i fatti a noi vicini.

Ma come nascono questo interesse e questo piacere? La prima mediazione fra presente e passato avviene in genere nell'ambito della famiglia, in particolare nel rapporto con i genitori e talvolta, come notava Bloch, ancor più con i nonni, che sfuggono all'immediato antagonismo fra le generazioni<sup>2</sup>. In questo ambito prevalgono molte volte la nostalgia della vecchia generazione verso il tempo della giovinezza e la spinta a vedere sistematizzata la propria memoria fornendo così di senso, sia pure a posteriori, la propria vita. Per questa strada si può diventare irritanti *laudatores temporis acti* ("lodatori del tempo passato"), ma anche suscitatori di curiosità e di *pietas* ("affetto e devozione") verso quanto vissuto nel passato. E possono nascere il rifiuto della storia, concentrandosi prevalentemente l'attenzione dei giovani sul presente e sul futuro, oppure il desiderio di conoscere più e meglio il passato proprio in funzione di una migliore comprensione dell'oggi e delle prospettive che esso apre per il domani. I due atteggiamenti sono bene sintetizzati dalle parole di due classici. Ovidio raccomandava *Laudamus veteres, sed nostris utemur annis* («Elogiamo i tempi antichi, ma sappiamo muovere nei nostri»); e Tacito: *Ulteriora mirari, presentia sequi* («Guardare al futuro, stare nel proprio tempo»)<sup>3</sup>.

L'insegnamento della storia contemporanea si pone dunque con responsabilità particolarmente forti nel punto di sutura tra passato presente e futuro. Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi<sup>4</sup>; ricostruire, per compiacercene o dolercene, il percorso che ci ha condotto a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi. Appare ovvio che nella storia contemporanea prevalga la seconda motivazione; ma anche la prima vi ha una sua parte. Innanzi tutto, i morti da disseppellire possono essere anche recenti. In secondo luogo ciò che viene dissepolto ci affascina non solo perché diverso e sorprendente ma altresì per le sottili e nascoste affinità che scopriamo legarci ad esso. La tristezza che è insieme causa ed effetto del risuscitare Cartagine è di per sé un legame con Cartagine<sup>5</sup>.

Claudio PAVONE, *Prima lezione di storia contemporanea*, Laterza, Roma-Bari 2007, pp. 3-4

Claudio Pavone (1920 - 2016) è stato archivista e docente di Storia contemporanea.

<sup>1</sup> A. Momigliano, *Storicismo rivisitato*, in Id., *Sui fondamenti della storia antica*, Einaudi, Torino 1984, p. 456.

<sup>2</sup> M. Bloch, *Apologia della storia o mestiere dello storico*, Einaudi, Torino 1969, p. 52 (ed. or. *Apologie pour l'histoire ou métier d'historien*, Colin, Paris 1949).

<sup>3</sup> *Fasti*, 1, 225; *Historiae*, 4.8.2: entrambi citati da M. Pani, *Tacito e la fine della storiografia senatoria*, in *Cornelio Tacito, Agricola, Germania, Dialogo sull'oratoria*, introduzione, traduzione e note di M. Stefanoni, Garzanti, Milano 1991, p. XLVIII.

<sup>4</sup> *Corti e palagi*: cortili e palazzi.

<sup>5</sup> «Peu de gens devineront combien il a fallu être triste pour ressusciter Carthage»: così Flaubert, citato da W. Benjamin nella settima delle *Tesi della filosofia della Storia*, in *Angelus novus*, traduzione e introduzione di R. Solmi, Einaudi, Torino 1962, p. 75.

### **Comprensione e analisi**

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Su quali fondamenti si sviluppa il lavoro dello storico secondo Arnaldo Momigliano (1908-1987) e Marc Bloch (1886-1944), studiosi rispettivamente del mondo antico e del medioevo?
3. Quale funzione svolgono nell'economia generale del discorso le due citazioni da Ovidio e Tacito?
4. Quale ruolo viene riconosciuto alle memorie familiari nello sviluppo dell'atteggiamento dei giovani verso la storia?
5. Nell'ultimo capoverso la congiunzione conclusiva "dunque" annuncia la sintesi del messaggio: riassumilo, evidenziando gli aspetti per te maggiormente interessanti.

### **Produzione**

A partire dall'affermazione che si legge in conclusione del passo, «Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi; ricostruire [...] il percorso a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi», rifletti su cosa significhi per te studiare la storia in generale e quella contemporanea in particolare. Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti espliciti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi - se lo ritieni utile - suddividere in paragrafi.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

## Allegato 4

### II° Simulazione prima prova italiano (31 marzo – 4 ore)

TRACCE TIPOLOGIA C COMPITO DI ITALIANO 5° LICEO MARZO 2023

1) ARGOMENTO: IL VALORE AUTOCONOSCITIVO DELLA SCRITTURA

“Io voglio soltanto attraverso a queste pagine arrivare a capirmi meglio. L’abitudine mia... di non saper pensare che con la penna in mano (come se il pensiero non fosse più utile e necessario al momento dell’azione) mi obbliga a questo sacrificio. Dunque, ancora una volta, grezzo e rigido strumento, la penna m’aiuterà ad arrivare al fondo tanto complesso del mio essere.”

In una pagina di diario nel dicembre 1898 Svevo scrive queste parole, da cui emerge il valore autoconoscitivo che la scrittura riveste per l’autore. Pensi che ancora oggi scrivere sia un modo per conoscere ed esprimere se stessi? Oppure ritieni che esistano strumenti e linguaggi più efficaci e immediati (ad esempio fotografie, video...)?

Sviluppa l’argomento secondo le tue esperienze e conoscenze, personali e scolastiche, magari tenendo conto di quanto scrittura e comunicazione audiovisiva siano influenzate dai social network, e assegna un titolo generale al tuo elaborato. Se lo ritieni opportuno puoi strutturare il discorso in paragrafi, attribuendo a ciascuno un titolo specifico. Organizza il discorso proponendo la tua tesi all’inizio e inserendo tra gli argomenti selezionati per sostenerla anche la risposta ad una possibile obiezione.

2) ARGOMENTO: LA CANCELLAZIONE DELL’IDENTITÀ

La rete offre a ciascuno la possibilità di creare molteplici identità virtuali, sui social network e sulle piattaforme di gioco: sono i cosiddetti avatar, che possono essere considerati come “maschere” con le quali ci presentiamo agli altri nel mondo virtuale. Esistono però anche siti che consentono poi di rendere inaccessibili le informazioni fornite, facendo di fatto scomparire i nostri alter ego digitali. Per quale motivo, a tuo giudizio, si può avere il desiderio di cancellare un’identità in precedenza costruita, analogamente a quanto tenta di fare Mattia Pascal nel romanzo di Pirandello? Quali possono essere le ripercussioni di una scelta di questo tipo? Rifletti su queste tematiche traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze. Se lo ritieni significativo, fai riferimenti a episodi e personaggi di oggi. Assegna un titolo al tuo elaborato e, se vuoi, dividi il testo in paragrafi.

3) ARGOMENTO: LA FAMIGLIA TRA L’800 E IL ‘900

Sulla base delle tue esperienze, conoscenze e letture, esprimi le tue riflessioni sulle trasformazioni della famiglia tra l’800 e il ‘900.

PROVA SCRITTA PER L'ESAME DI STATO 2022

**PRIMA PROVA SCRITTA**

**Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**

Negli anni dell'adolescenza e della gioventù la Compagnia è l'istituzione più importante di tutte, l'unica che sembra dar senso alla vita. Stare insieme con gli amici è il più grande piacere, davanti al quale tutto il resto impallidisce.

«Il tempo che si trascorrevva lontano dagli amici pareva sempre tempo perduto», dice mio fratello. Andare a scuola, fare i compiti, erano attività in sé né belle né brutte, ma sgradite perché consumavano tempo; si sciupava tempo perfino a mangiare alla tavola di casa. Appena possibile ci si precipitava "fuori", ci si trovava con gli amici, e solo allora ci si sentiva contenti. Per questo verso nessun'altra esperienza successiva può mai essere altrettanto perfetta. Il mondo era quello, auto-sufficiente, pienamente appagato. Se si potesse restare sempre così, non si vorrebbe mai cambiare.

(Luigi Meneghello, *Libera nos a Malo*, Rizzoli, Milano, 2006)

**PRODUZIONE**

Sulla base della tua esperienza rifletti su come le modalità di aggregazione giovanile siano mutate rispetto al contesto delineato dallo scrittore Luigi Meneghello in relazione alla realtà della provincia italiana negli anni Trenta del Novecento.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## Allegato 5

### I° Simulazione seconda prova latino

SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO

12/04/23

LATINO (SVOLGIMENTO 3 ORE)

Le votazioni a scrutinio segreto: un benpensante ne deplora gli inconvenienti con un amico.

Pre-testo: Caro [Mesio] Massimo,

ti avevo scritto che v'era da temere qualche abuso dalle votazioni segrete. È avvenuto.

Proximis comitiis in quibusdam tabellis multa iocularia atque etiam foeda dictu, in una vero pro candidatorum nominibus suffragatorum nomina inventa sunt. Excanduit senatus magnoque clamore ei, qui scripsisset, iratum principem esse comprecatus est. Ille tamen fefellit et latuit, fortasse etiam inter indignantes fuit. Quid nunc putamus domi facere, qui in tanta re, tam serio tempore, tam scurriliter ludat; qui denique omnino in senatu dicax et urbanus et bellus est? Tantum licentiae pravis ingeniis adicit fiducia: quis enim sciet? Poposcit tabellam, stilum accipit, demittit caput, neminem veretur. Inde ista ludibria, scaena et pulpito digna. Quo te vertas? Quae remedia conquiras? Ubique vitia remediis fortiora sunt.

Plinio il Giovane

(Liceo classico, 1985)

Post-testo: “Ecco delle cose che riguardano uno più grande di noi”, cui impone ogni giorno maggiori veglie, maggiori fatiche questa nostra petulanza, sterile bensì, ma anche sfrontata. Addio

Il candidato risponda ai seguenti quesiti:

- 1) Il testo riproduce la lettera n. 26 del quarto libro delle *Epistulae* di Plinio il Giovane, letterato raffinatissimo vissuto principalmente ai tempi dell'imperatore Traiano. Tratteggia un breve ritratto del losco individuo protagonista del bozzetto pliniano.
- 2) Considerato che l'autore vive sotto un potere imperiale ormai definitivamente consolidato, qual è il senso reale dello “scandalo agghiacciante” descritto da Plinio?
- 3) Evidenzia i tratti dello stile pliniano che riecheggiano l'ormai diffuso *modus scribendi* dell'età imperiale.

## Allegato 6

### II° Simulazione seconda prova latino

SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO

11/ 05/23

LATINO (SVOLGIMENTO 3 ORE)

#### GLI STRESSATI

Nel *De brevitate vitae* (probabilmente del 49 d.C.), Seneca afferma che la vita non è breve in sé, ma che sembra tale a chi, vittima delle proprie attività, non sa godere del tempo.

Pre-testo: *De brevitate vitae* 15, 5

Dunque la vita del sapiente è molto lunga e non è delimitata dagli stessi confini degli altri: egli solo è sciolto dalle leggi del genere umano, tutte le età lo servono come un dio. C'è un tempo che è passato: lui lo tiene fermo col ricordo; c'è un tempo che è presente: lui se ne serve; ce n'è uno futuro: lo anticipa. È la concentrazione di tutti i tempi che gli rende lunga la vita.

16, 1-3: Illorum brevissima ac sollicitissima aetas est, qui praeteritorum obliviscuntur, praesentia neglegunt, de futuro timent: cum ad extrema venerunt, sero intellegunt miseri, tam diu se, dum nihil agunt, occupatos fuisse. Nec est, quod hoc argumento probari putes longam illos agere vitam, quia interdum mortem invocant: vexat illos imprudentia incertis adfectibus et incurrentibus in ipsa, quae metuunt; mortem saepe ideo optant, quia timent. Illud quoque argumentum non est quod putes diu viventium, quod saepe illis longus videtur dies, quod, dum veniat condictum tempus cenae, tarde ire horas queruntur; nam si

quando illos deseruerunt occupationes, in otio relictis aestuant, nec quomodo id disponant aut extrahant sciunt.

Post-testo: 16, 3

Per questo cercano qualcosa da fare e tutto l'intervallo frapposto è tanto pesante che, quando, per Ercole, è fissato il giorno delle lotte dei gladiatori, o si aspetta il giorno stabilito per qualche altro spettacolo o svago, vorrebbero saltare i giorni intermedi.

(Liceo classico 1962)

Il candidato risponda ai seguenti quesiti:

- 1) Due umanità a confronto: da un lato i *sapientes*, dall'altro gli *occupati*. Dai passi di contorno e dal testo proposto per la traduzione, oltre che dalle tue conoscenze personali sull'argomento, delinea i due stili di vita profondamente opposti.
- 2) Nell'opera, da cui sono stati estratti i brani, Seneca si occupa della tematica del tempo, fondamentale nel pensiero stoico seguito dall'autore. Esponi in un breve testo gli aspetti salienti del problema filosofico.
- 3) Il testo in latino presenta molte caratteristiche dello stile brachilogico di Seneca. Individua i tratti più peculiari della nuova modalità di scrittura di età neroniana.

Allegato 7

Documenti proposti per la simulazione di orale

Anno 78 - N. 27 (nona serie) - Una copia L. 8

**IL NUOVO**

Milano, Giovedì, 6 giugno 1946

# CORRIERE DELLA SERA

**E' nata la Repubblica italiana**

*Umberto partirà sabato dopo la consegna dei poteri a De Gasperi, Capo provvisorio del nuovo Stato - Volontà di cooperazione di tutti i partiti per la distensione e la concordia*

### TREGUA NAZIONALE

La Repubblica ha subito l'evento storico con la sua... (text continues)

### I RISULTATI DEL "REFERENDUM"

**REPUBBLICA 12.182.855**  
**MONARCHIA 10.362.709**

### LA COSTITUENTE

Democristiani 7.576.874; socialisti 4.596.518; comunisti 4.264.741; azione democratica 1.485.277

**Chi sarà il Presidente?**

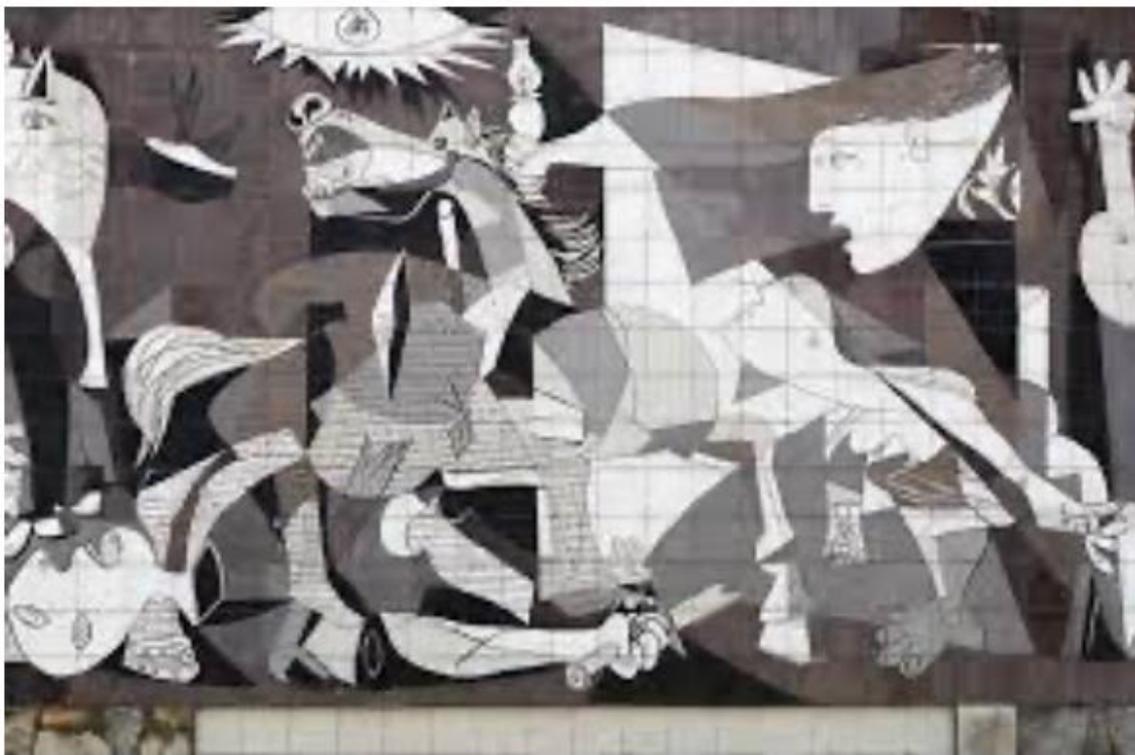


### DATI DEL REFERENDUM

COMPARTIMENTI	REPUBBLICA	MONARCHIA
1. PIEMONTE	1.250.070	938.945
2. LIGURIA	633.130	284.692
3. LOMBARDIA	2.270.335	1.275.183
4. VENEZIA TRID. (escluso Bolzano)	191.450	33.728
5. VENETO	1.403.441	954.372
6. EMILIA	1.526.838	454.589
7. TOSCANA	1.280.815	506.167
8. MARCHE	498.607	213.621
9. UMBRIA	301.209	117.755
10. LAZIO	753.978	795.501
11. ABRUZZI E MOLISE	347.578	459.478
12. CAMPANIA	435.844	1.427.038
13. PUGLIE	465.620	954.754
14. LUCANIA	107.653	158.210
15. CALABRIE	337.244	514.633
16. SICILIA	708.109	1.301.200
17. SARDEGNA	206.098	319.557
<b>TOTALI</b>	<b>12.718.019</b>	<b>10.709.423</b>

## Costituzione, articolo 11

"L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo."

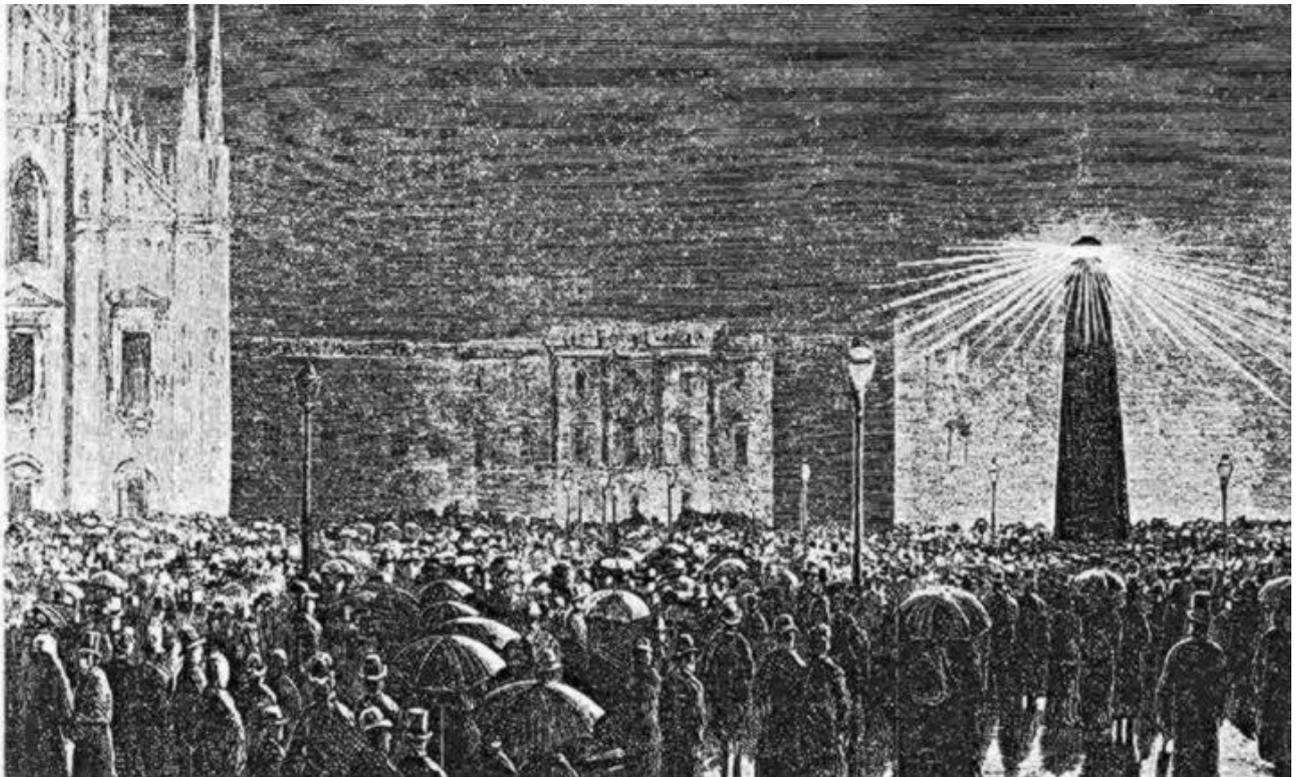


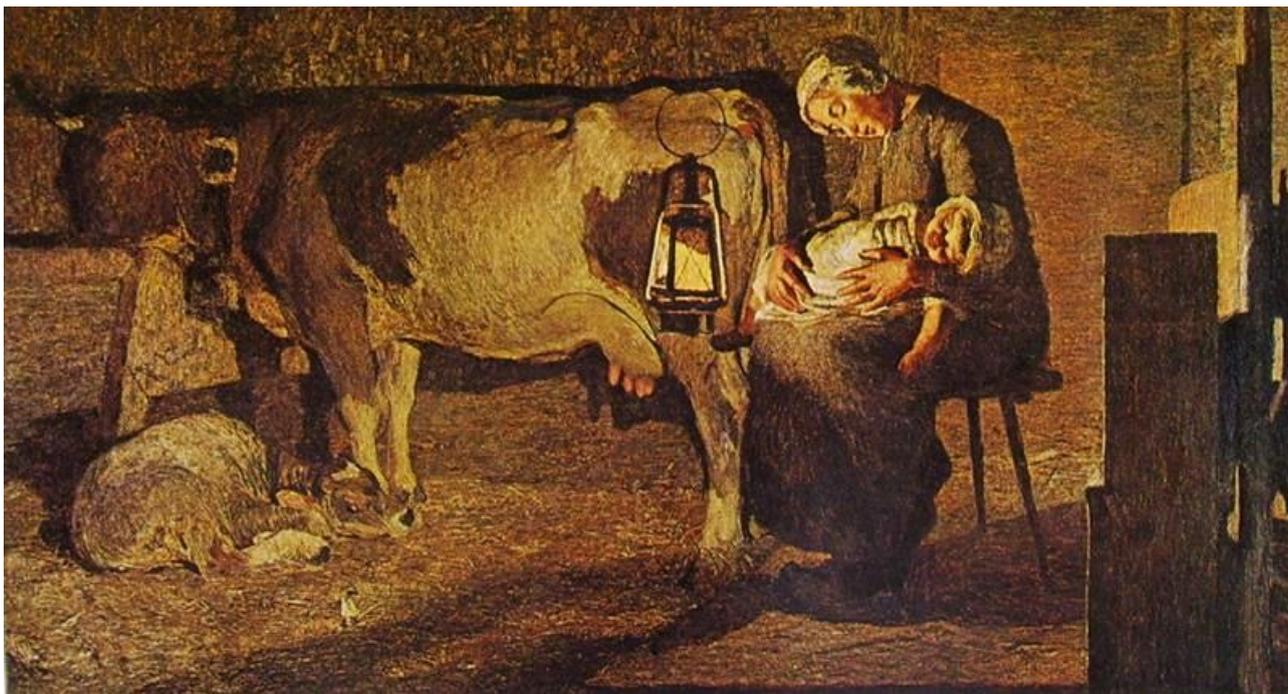
Guernica, Pablo Picasso (25 ottobre 1881- 8 aprile 1973)

---









Giovanni Segantini, *Le due madri*, 1889, Milano, Galleria d'Arte Moderna

## La Madre

E il cuore quando d'un ultimo battito  
avrà fatto cadere il muro d'ombra  
per condurmi, Madre, sino al Signore,  
come una volta mi darai la mano.

In ginocchio, decisa,  
Sarai una statua davanti all'eterno,  
come già ti vedeva  
quando eri ancora in vita.

Alzerai tremante le vecchie braccia,  
come quando spirasti  
dicendo: Mio Dio, eccomi.

E solo quando m'avrà perdonato,  
ti verrà desiderio di guardarmi.

Ricorderai d'avermi atteso tanto,  
e avrai negli occhi un rapido sospiro.

Giuseppe Ungaretti, *La Madre*, 1930, contenuta nella raccolta *Sentimento del tempo*

«La donna non desidera più i diritti per cui lottava ... [si torna] alla sana concezione della donna che è **donna e non è uomo, col suo limite e quindi col suo valore** .... Nella famiglia la donna è del marito, ed è quel che è in quanto è di lui».

Giovanni Gentile, *La donna nella coscienza moderna* in *La donna e il fanciullo. Due conferenze*, Firenze, Sansoni, 1934.



Gustave Courbet, *Autoritratto o Uomo disperato*, 1843-1845, Collezione privata

«Ho cinquant'anni ed ho sempre vissuto libero; lasciatemi finire libero la mia vita; quando sarò morto voglio che questo si dica di me: *Non ha fatto parte di alcuna scuola, di alcuna chiesa, di alcuna istituzione, di alcuna accademia e men che meno di alcun sistema: l'unica cosa a cui è appartenuto è stata la libertà.*» (Gustave Courbet)

«Con questa maschera ridente con la quale mi conoscete, nascondo all'interno il dolore, l'amarezza e una tristezza che si attacca al cuore come un vampiro» (da una lettera di Courbet all'amico e protettore Alfred Bruyas)

La storia di ogni società sinora esistita è storia di lotta di classi.

Liberi e schiavi, patrizi e plebei, baroni e servi della gleba, membri delle corporazioni e garzoni, in una parola oppressori e oppressi sono sempre stati in contrasto fra di loro, hanno sostenuto una lotta ininterrotta, a volte nascosta, a volte palese: una lotta che finì sempre o con una trasformazione rivoluzionaria di tutta la società o con la rovina comune delle classi in lotta.

---

DOCUMENTO 1 PER SIMULAZIONE ORALE 5° LICEO

“LA VITA ATTUALE E’ INQUINATA ALLE RADICI. L’UOMO S’E’ MESSO AL POSTO DEGLI ALBERI E DELLE BESTIE E HA INQUINATA L’ARIA, HA IMPEDITO IL LIBERO SPAZIO. PUO’ AVVENIRE IL PEGGIO.

IL TRISTE E ATTIVO ANIMALE POTREBBE SCOPRIRE E METTERE AL PROPRIO SERVIZIO DELLE ALTRE FORZE. V’E’ UNA MINACCIA DI QUESTO GENERE IN ARIA...

...FORSE ATTRAVERSO UNA CATASTROFE INAUDITA PRODOTTA DAGLI ORDIGNI RITORNEREMO ALLA SALUTE... CI SARA’ UN’ESPLOSIONE ENORME CHE NESSUNO UDRA’ E LA TERRA RITORNATA ALLA FORMA DI NEBULOSA ERRERA’ NEI CIELI PRIVA DI PARASSITI E DI MALATTIE”

I.Svevo “La coscienza di Zeno”, cap.VIII



Seneca, De brevitate vitae, 2

Quid de rerum natura querimus? Illa se benigne gessit: vita, si uti scias, longa est. At alium insatiabilis tenet avaritia, alium in supervacuis laboribus operosa sedulitas; alius vino madet, alius inertia torpet; alium defetigat ex alienis iudiciis suspensa semper ambitio, alium mercandi praeceps cupiditas circa omnis terras, omnia maria spe lucri ducit; quosdam torquet cupido militiae, numquam non aut alienis periculis intentos aut suis anxios; sunt quos ingratus superiorum cultus voluntaria servitute consumat; multos aut adfectatio alienae fortunae aut suae querella detinuit; plerosque nihil certum sequentis vaga et inconstans et sibi displicens levitas per nova consilia iactavit; quibusdam nihil quo cursum derigant placet, sed marcentis oscitantisque fata deprendunt, adeo ut quod apud maximum poetarum more oraculi dictum est verum esse non dubitem: "exigua pars est vitae qua vivimus." Ceterum quidem omne spatium non vita sed tempus est. Urgent et circumstant vitia undique nec resurgere aut in dispectum veri attollere oculos sinunt, sed mersos et in cupiditatem infixos premunt. Numquam illis recurrere ad se licet; si quando aliqua fortuito quies contigit, velut profundum mare, in quo post ventum quoque volutatio est, fluctuantur, nec umquam illis a cupiditatibus suis otium est. De istis me putas dicere quorum in confesso mala sunt? aspice illos ad quorum felicitatem concurritur: bonis suis offocantur.<sup>1)</sup> Quam multis divitiae graves sunt! quam multorum eloquentia et cotidiana ostentandi ingenii occupatio sanguinem educit! quam multi continuis voluptatibus pallent! quam multis nihil liberi relinquit circumfusus clientium populus!

Roma, Istituto Pontificio S. Apollinare

08-05-2023

Verbale Simulazione della prova orale del V classico, ore 17:00.

Sono presenti il Preside prof. Tammi, la coordinatrice prof.ssa Navarra, il segretario verbalizzante prof. Spina, e i proff. Tullio, Redivo, L. Fioriti, Pavone, Iovine.

Ore 17:00 – candidato: Ludovico Mammola.

È presentato un documento contenente il dipinto *Le due madri* di Segantini, a partire dal quale Mammola si collega alla poesia *La madre* da Ungaretti, la *Medea* in Greco e le satire di Giovenale in Latino, L'evoluzione della figura della donna in Storia e Freud in filosofia, il DNA in Scienze, *Al faro* di Virginia Woolf in Inglese, e la tutela della maternità in Ed. Civica.

Ore 17:18 – candidata Agosta Keila.

È presentato un documento con l'immagine di repertorio di una donna in fabbrica, a partire dal quale Keila si collega alla figura di Marie Curie in Fisica, la *Medea* in greco, Petronio in Latino, *Bestie da Soma* di Segantini in Arte, personaggi femminili in letteratura italiana, l'emancipazione femminile in Storia, e leggi sul lavoro in Ed. Civica.

Ore 17:40 – candidato Edoardo Carbone.

È presentato un documento con l'immagine di una bussola allusiva al tema del viaggio, a partire dal quale Carbone si collega alla figura di Ulisse in Italiano, e quello di Joyce in Inglese, in Latino Seneca e il viaggio, in Greco il viaggio verso Oriente di Alessandro, in Arte il viaggio di Gauguin, il geomagnetismo in Scienze e il campo magnetico in Fisica, La guerra fredda e i confini chiusi in Storia

Ore 18:00 – candidato Manuel Fragomeni

È presentata un'immagine di repertorio dalla Seconda Guerra mondiale per cui Fragomeni ne parla in Storia, in Fisica il nucleare, Seneca in Latino e le guerre di Alessandro, Ungaretti in Italiano, la Germania di Tacito in Latino, Alessandro Magno e le nuove tecniche di guerra della falange macedone, l'Art. 11 in Ed. Civica.

Ore 18:28 – candidato Guidolotti Gabriele

È presentato un documento con i giardini di Giverny di Monet per cui si comincia parlando dell'Impressionismo e lo studio degli effetti della luce, Teocrito in Greco, *Naturales questiones* in Latino, i vulcani e i terremoti in Scienze, le battaglie della Seconda Guerra mondiale influenzate dalla natura, Leopardi in Italiano, La preservazione dell'ambiente in Costituzione per ed. Civica.

Ore 18:38 - candidato Guzzardi

È presentata un'immagine con un treno a carbone e una strada, a partire dalla quale Guzzardi si collega ai treni dell'Olocausto in Storia, il periodo del *Victorian age* e l'uso del carbone per Inglese, il viaggio di Medea in greco, Verga e il progresso tra cui il treno in Italiano, la visione de progresso secondo Lucrezio in Latino, il gene editing crispr in Scienze, il motore a scoppio e il ciclo termodinamico e il progresso del motore elettrico in Fisica

09-05-2023

Verbale Simulazione della prova orale del V classico, ore 14:35.

Sono presenti il Preside prof. Tammi, la coordinatrice prof.ssa Navarra, il segretario verbalizzante prof. Spina, e i proff. Tullio, Redivo, L. Fioriti, Pavone, Iovine.

Ore 14:40 – Candidata Marta Zambotti.

È mostrata un'immagine del Corriere della sera alla nascita della Repubblica, per cui ci si collega al periodo in Storia e poi alla letteratura del Realismo in Italiano, quindi si passa al *De Clementia* di Seneca, Lisia in greco, il Futurismo in arte e la Storia, la critica allo stato nel marxismo, la genetica delle popolazioni in scienze.

Ore 14:55 – Candidata Maria Mancini

È mostrata un'immagine con la stampa della prima dimostrazione pubblica a Milano di un'illuminazione a lampadina, per cui Mancini parte da Fisica e l'energia elettrica, in Storia l'invenzione dell'elettricità e il progresso, da cui il mito della macchina nel futurismo in Letteratura e Arte, Comte e la scienza in Filosofia, Lucrezio e il progresso nel mondo romano in Latino, il primo stasimo della Medea e il mancato progresso ai tempi di Euripide e oltre sull'educazione delle donne e il progresso della sperimentazione genetica in Scienze.

Ore 15:09 – Candidato Luca Maurizi

È presentato un testo con la pagina finale della Coscienza di Zeno di Italo Svevo, per cui si parte da Italiano, e Italo Svevo si collega a Freud in Filosofia ma anche Rousseau per il discorso sulla natura e il ruolo distruttivo dell'uomo che fa pensare alla Seconda Guerra Mondiale e forse, per opposizione, a Teocrito in greco e la natura apocalittica di Plinio e l'eruzione, il Coronavirus per scienze, di cui parla il testo.

Ore 15:25 – Candidato Paolo Paolini

È presentato un documento con il *De brevitate vitae* di Seneca che rimanda al tema del tempo, per cui Paolini parte da Latino, e si collega poi in Filosofia e il concetto del 'tempo' da S. Agostino in avanti, in Storia ci si collega al concetto di guerra-lampo, il tempo soggettivo di Zeno, e la Ricerca del tempo perduto di Proust, e il *time-passing* in Gita al faro di Virginia Woolf e gli orologi di Dalì, il tempo letterario in Greco, il tempo in elettricità e nelle derivate in Fisica e l'origine della terra in Scienze, in Ed. Civica si cita la prescrizione.

Ore 15:30 - Candidata Silvestri

È presentato un dipinto: *Piallatori di parquet* del pittore realista francese Caillebotte, per cui si rimanda al lavoro in Verga e il realismo in letteratura Italiana, gli *Spaccapietre* di Courbet, il lavoro nell'epistola sugli schiavi di Seneca per Latino e la considerazione lisiana della considerazione negativa del lavoro manuale in Greco, il lavoro e l'alienazione in Marx e la dialettica servo-padrone in Hegel, art. 1 e 4 in Ed. Civica, il concetto di lavoro come grandezza fisica in Fisica, il prodotto scalare in Matematica, lo spostamento della tettonica a placche e il lavoro della terra in Scienze, Dickens in Inglese e il lavoro minorile, per cui ci si collega anche a Storia

Ore 15:50 – Candidato Pirrò

È presentato un dipinto: *La famiglia Soler* di Picasso, per cui si parla della trilogia di Teofilo Patini, in particolare *L'eredità*, per Arte, l'ipocrisia della tipica famiglia borghese di Svevo e la Coscienza di Zeno oppure la trappola della famiglia con la sua fissità di ruoli in Pirandello in Italiano, Kierkegaard in Filosofia, la figura di Medea in Greco, L'educazione dei figli nell'Institutio Oratoria di Quintiliano e il giudizio sprezzante contro l'istituzione familiare di Giovenale in contrapposizione, la famiglia di Henrietta Lachs in Scienze, la costituzione e la famiglia in Ed. Civica e la politica demografica durante il Fascismo in Storia. In Inglese la figura materna nella Gita al faro di Woolf.

Ore 16.10 – Candidata Giulia Ursini

È presentato l'*Autoritratto* di Courbet, corredato con due sue citazioni, una sulla libertà, l'altra sull'angoscia, Ursini partendo da Arte, si collega poi al tema delle maschere di Pirandello e il Fu Mattia Pascal e Uno, Nessuno e Centomila in Italiano, le tre vie di liberazione dal dolore di Schopenhauer in Filosofia, la sconfitta della ragione nella peste d'Atene nel *De rerum Natura* di Lucrezio e il suo suicidio in Latino, la tragedia di Medea in Greco la sua scissione tra il privato e il pubblico, la crisi del '29 in Storia,

l'angoscia dell'uomo dopo le catastrofe naturali in Scienze, la crisi della fisica classica in Fisica. Art. 2 e 32, diritto alla salute e all'autodeterminazione in Ed. Civica.

Ore 16:30 – Candidata Vagnetti

È presentato un documento con *Guernica* di Picasso e l'art. 11 della costituzione, ci si collega a Ungaretti e le poesie di guerra, le atrocità compiute dall'uomo permettono un collegamento con l'eugenetica in Scienze, in Storia tra guerra e pace fino alla creazione dell'ONU, la volontà di potenza in Filosofia, in Greco, metaforicamente, la guerra delle parole nell'agone dialettico, oppure, come Euripide vede la guerra, in Latino la conquista romana della Grecia, sviluppo scientifico e tecnico della Guerra Mondiale per Fisica

Ore 16:47 – Candidata Verga

È presentato l'incipit del *Manifesto del Partito comunista* per cui si parla della lotta di classe in Filosofia e ci si collega in Latino a Marziale dove se ne possono individuare i prodromi, il rapporto tra *clientes* e padroni e in Greco la sofistica che ha preannunciato la possibilità che i servi non fossero *res*, i moti di rivolta dei primi del Novecento in Storia, Pascoli in Italiano, il *Quarto stato* in Arte.

## Allegato 8

### Griglie di valutazione prove scritte

#### Griglia Prima Prova - Parte Comune max 60<sup>1</sup>

	INDICATORI	DESCRITTORI	punteggio	punti
A	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Il testo corrisponde pienamente ai caratteri della tipologia scelta, è organizzato in modo razionale, conseguente e coerente	Max 20 Min 17	
		Il testo corrisponde nel complesso ai caratteri della tipologia scelta, è organizzato in modo razionale, quasi sempre conseguente e coerente	Max 16 Min 13	
		Il testo corrisponde per lo più ai caratteri della tipologia scelta, è organizzato in modo per lo più conseguente e coerente	12	
		Il testo non corrisponde pienamente ai caratteri della tipologia scelta, è organizzato in modo non sempre conseguente e coerente	Max 11 Min 8	
		Il testo non corrisponde ai caratteri della tipologia scelta, è organizzato in modo scarsamente conseguente e coerente	Max 7 Min 1	
B	Ricchezza e padronanza lessicale.  Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi);  uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico ricco e appropriato, linguaggio armonioso e scorrevole, pieno dominio delle competenze morfosintattiche, uso pertinente della punteggiatura	Max 20 Min 17	
		Lessico appropriato, linguaggio scorrevole, generale correttezza morfosintattica, uso per lo più pertinente della punteggiatura	Max 16 Min 13	
		Lessico per lo più appropriato, linguaggio generalmente scorrevole e corretto a livello morfosintattico, non compaiono errori significativi di punteggiatura	12	
		Lessico non sempre appropriato, compaiono incertezze morfosintattiche, uso non sempre pertinente della punteggiatura	Max 11 Min 8	
		Lessico povero e non sempre appropriato, compaiono errori di morfosintassi, difficoltà nell'uso della punteggiatura	Max 7 Min 1	
C	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze ricche, precise e puntuali, riferimenti culturali opportuni, elaborazione critica personale	Max 20 Min 17	
		Conoscenze per lo più precise e puntuali, compaiono alcuni riferimenti culturali, sforzo di rielaborazione critica personale	Max 16 Min 13	
		Conoscenze complessivamente adeguate, qualche tentativo di riferimento culturale, elaborazione critica non molto consistente	12	
		Conoscenze non sempre adeguate, generici riferimenti culturali, elaborazione critica poco consistente	Max 11 Min 8	
		Conoscenze scarse, mancanza di riferimenti culturali, mancanza di rielaborazione critica personale	Max 7 Min 1	
		<b>TOTALE (A+B+C) =</b>		

<sup>1</sup> Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola Tipologia (max 40) e la somma ottenuta va poi divisa per 5 (max 20).

### Griglia Prima Prova - Tipologia A - max 40<sup>2</sup>

	INDICATORI	DESCRITTORI	punteggio	punti
<b>D</b>	Rispetto dei vincoli posti Nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	La prova rispetta pienamente i vincoli posti nella consegna	Max 40 Min 33	
		La prova rispetta nel complesso i vincoli posti nella consegna	Max 32 Min 25	
		La prova rispetta per lo più i vincoli posti nella consegna	24	
		La prova rispetta parzialmente i vincoli posti nella consegna	Max 23 Min 17	
		La prova non rispetta i vincoli posti nella consegna	Max 16 Min 1	
<b>E</b>	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Il testo è stato compreso in modo completo ed articolato, in tutte le sue parti	Max 40 Min 33	
		Il testo è stato compreso nel suo complesso, sono stati individuati i più significativi snodi tematici e stilistici fondamentali	Max 32 Min 25	
		Il testo è stato per lo più compreso, sono stati individuati alcuni snodi tematici e stilistici fondamentali	24	
		Il testo è stato compreso parzialmente, diversi snodi tematici e stilistici fondamentali non sono stati individuati	Max 23 Min 17	
		Il testo non è stato compreso, nessuno degli snodi tematici e stilistici fondamentali è stato individuato	Max 16 Min 1	
<b>F</b>	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Precisione e completezza nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica, retorica	Max 40 Min 33	
		L'analisi lessicale, sintattica, stilistica, retorica è nel complesso accurata	Max 32 Min 25	
		L'analisi lessicale, sintattica, stilistica, retorica è per lo più corretta	24	
		Qualche incertezza e/o qualche omissione nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica, retorica	Max 23 Min 17	
		L'analisi lessicale, sintattica, stilistica, retorica è incompleta e superficiale	Max 16 Min 1	
<b>G</b>	Interpretazione corretta e articolata del testo	Il testo è interpretato correttamente, in modo completo e articolato	Max 40 Min 33	
		Il testo è interpretato in modo complessivamente corretto	Max 32 Min 25	
		Il testo è interpretato in modo per lo più corretto	24	
		Il testo è interpretato in modo parzialmente corretto	Max 23 Min 17	
		Il testo non è interpretato correttamente	Max 16 Min 1	
<b>TOTALE (D+E+F+G):4 =</b>				

<sup>2</sup> Il punteggio assegnato alla singola Tipologia (max 40) va sommato al punteggio assegnato alla parte comune (max 60) e la somma ottenuta va poi divisa per 5 (max 20).

**Griglia Prima Prova - Tipologia B - max 40<sup>3</sup>**

	INDICATORI	DESCRITTORI	punteggio	punti
D	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Individuazione corretta e completa delle tesi e delle argomentazioni presenti nel testo proposto	Max 40 Min 33	
		Individuazione nel complesso corretta delle tesi e delle argomentazioni presenti nel testo proposto	Max 32 Min 25	
		Individuazione per lo più corretta delle tesi e delle argomentazioni presenti nel testo proposto	24	
		Individuazione parziale delle tesi e delle argomentazioni presenti nel testo proposto	Max 23 Min 17	
		Le tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto non sono state individuate	Max 16 Min 1	
E	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Il percorso argomentativo è coerente, razionale, sono stati usati connettivi pertinenti	Max 40 Min 33	
		Il percorso argomentativo è nel complesso coerente e razionale, i connettivi usati sono nel complesso pertinenti	Max 32 Min 25	
		Il percorso argomentativo è per lo più coerente e razionale, i connettivi usati sono per lo più pertinenti	24	
		Il percorso argomentativo è parzialmente coerente, alcuni dei connettivi usati sono pertinenti	Max 23 Min 17	
		Il percorso argomentativo non è coerente, i connettivi usati non sono pertinenti	Max 16 Min 1	
F	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	I riferimenti culturali utilizzati a sostegno dell'argomentazione sono corretti e opportuni	Max 40 Min 33	
		I riferimenti culturali utilizzati a sostegno dell'argomentazione sono nel complesso corretti e opportuni	Max 32 Min 25	
		I riferimenti culturali utilizzati a sostegno dell'argomentazione sono per lo più corretti e opportuni	24	
		I riferimenti culturali utilizzati a sostegno dell'argomentazione sono parzialmente corretti	Max 23 Min 17	
		I riferimenti culturali utilizzati a sostegno dell'argomentazione non sono corretti e opportuni	Max 16 Min 1	
		<b>TOTALE (D+E+F):3 =</b>		

<sup>3</sup> Il punteggio assegnato alla singola Tipologia (max 40) va sommato al punteggio assegnato alla parte comune (max 60) e la somma ottenuta va poi divisa per 5 (max 20).

**Griglia Prima Prova - Tipologia C- max 40<sup>4</sup>**

	INDICATORI	DESCRITTORI	punteggio	punti
D	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	Il testo è pienamente coerente rispetto alla traccia, il titolo è efficace, la parafrasi (se presente) accurata	Max 40 Min 33	
		Il testo è nel complesso coerente rispetto alla traccia, il titolo è funzionale, la parafrasi (se presente) ordinata	Max 32 Min 25	
		Il testo è per lo più coerente rispetto alla traccia, il titolo è aderente all'argomento, la parafrasi (se presente) è corretta	24	
		Il testo non è coerente rispetto alla traccia, il titolo non è del tutto efficace, la parafrasi (se presente) è poco curata	Max 23 Min 17	
		Il testo non è coerente rispetto alla traccia, il titolo non è efficace, la parafrasi (se presente) è scorretta	Max 16 Min 1	
E	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	L'esposizione si sviluppa in modo pienamente ordinato e lineare	Max 40 Min 33	
		L'esposizione si sviluppa in modo nel complesso ordinato e lineare	Max 32 Min 25	
		L'esposizione si sviluppa in modo per lo più ordinato e lineare	24	
		L'esposizione si sviluppa in modo parzialmente ordinato e lineare	Max 23 Min 17	
		L'esposizione non si sviluppa in modo ordinato e lineare	Max 16 Min 1	
F	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono corretti e articolati	Max 40 Min 33	
		Le conoscenze e i riferimenti culturali sono generalmente corretti e nel complesso articolati	Max 32 Min 25	
		Le conoscenze e i riferimenti culturali sono per lo più corretti e articolati	24	
		Le conoscenze e i riferimenti culturali sono parzialmente corretti e non sempre articolati	Max 23 Min 17	
		Le conoscenze e i riferimenti culturali non sono corretti e articolati	Max 16 Min 1	
		<b>TOTALE (D+E+F):3 =</b>		

Le griglie utilizzate per la valutazione delle prove scritte dei ragazzi con PDP sono disponibili nell'allegato apposito (di sola consultazione della commissione di esame).

<sup>4</sup> Il punteggio assegnato alla singola Tipologia (max 40) va sommato al punteggio assegnato alla parte comune (max 60) e la somma ottenuta va poi divisa per 5 (max 20).

## Griglia di valutazione seconda prova scritta: Lingua Latina

Cognome e Nome.....

INDICATORI	DESCRITTORI					PUNTEGGI PARZIALI
<i>Comprensione del significato globale e puntuale del testo</i>	Completa	Adeguata	Parziale	Scarsa	Inesistente	
	6	4,5	3	1,5	0	
<i>Individuazione delle strutture morfo sintattiche</i>	Precisa e corretta	Adeguata	imprecisa	Scorretta	Completamente scorretta	
	4	3	2	1	0	
<i>Comprensione del Lessico specifico</i>	Completa	Adeguata	Parziale	Scarsa	inesistente	
	3	2,25	1,5	0,75	0	
<i>Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo</i>	Appropriata e corretta	Completamente corretta	Parzialmente corretta	Poco corretta	Inappropriata e scorretta	
	4	3	2	1	0	
<i>Pertinenza delle risposte alle domande in apparato e correttezza formale</i>	Complete	Adeguate	parziali	Scarse	inesistenti	
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>						

**Allegato 9**

**Programmi svolti dalla  
Classe nell'Anno  
Scolastico 2022/23**

## **Lingua e letteratura italiana**

### **V Liceo Classico**

#### **Prof.ssa Simonetta Redivo**

In questa classe ho insegnato italiano in tutto il quinquennio: sia nel biennio, quando è stata unita alla parallela classe del liceo linguistico, per alcune discipline; sia nel triennio, quando invece, è stata unita al liceo scientifico.

Ho avuto con gli studenti di questa classe un ottimo rapporto, sempre sereno e costruttivo; la maggior parte di loro si è impegnata in modo estremamente serio e costante nello studio. In particolare, durante i mesi della DAD, molti studenti hanno dimostrato un grande senso di responsabilità, sono stati assiduamente presenti alle lezioni a distanza ed hanno partecipato alle attività didattiche proposte con modalità alternative in modo molto maturo.

Una parte della classe ha raggiunto un livello di preparazione ottimo, ha maturato autonome capacità di comprensione, analisi e critica dei fenomeni letterari, un sicuro mezzo espressivo e capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari. Una parte ha svolto un lavoro diligente e costante, possiede conoscenze di buon livello, per lo più di carattere manualistico, rielabora i contenuti in maniera sostanzialmente adeguata. Un'ultima parte, infine, ha raggiunto un livello sufficiente di preparazione e conoscenze adeguate.

Attraverso lo studio della letteratura, in questo V anno, ho inteso consolidare negli studenti gli strumenti per comprendere ed interpretare i testi, per maturare una solida e autonoma capacità di critica, per effettuare confronti e per esprimere giudizi motivati, nonché per valorizzare la “lettura” come esperienza di sé e del mondo.

Sotto il profilo della lingua mi sono proposta di consolidare negli studenti le conoscenze e le competenze linguistiche, prestando attenzione alla ricchezza del lessico, alla correttezza ortografica e sintattica, sia nei colloqui e nelle relazioni orali sia nella produzione scritta di testi di diverse tipologie.

Il programma di letteratura nel V anno è partito dallo studio di Leopardi, in ragione della grandezza del suo pensiero e della sua poesia e delle risonanze novecentesche della sua opera. Sempre confermando l'importanza di legare il fenomeno letterario con le vicende storiche, la cultura e il pensiero del tempo nonché con la letteratura degli altri paesi europei ed extraeuropei, ho proposto scrittori e correnti particolarmente significativi degli anni che vanno dall'Unità d'Italia alla seconda metà del '900.

Al centro del percorso sono stati gli autori e i testi (alcuni dei quali sono stati letti in edizione integrale nel corso del triennio o visti a teatro) che hanno segnato e, in alcuni casi, rinnovato profondamente forme e generi della letteratura, in particolare nel passaggio cruciale tra Ottocento e Novecento; sotto questo profilo lo sviluppo della poesia lirica è partito da Baudelaire e dagli altri simbolisti per poi proseguire con la poetica e la produzione di Pascoli e D'Annunzio e quindi dei grandi poeti del Novecento Ungaretti, Montale, Saba e delle altre correnti poetiche del secolo.

Il percorso della narrativa ha seguito, invece, una duplice strada: da una parte il grande verismo, in particolare con Verga e le esperienze del secondo '900, e dall'altra Il "romanzo di coscienza", che prende le mosse da Dostoevskij e si sviluppa poi con Pirandello e Svevo e i grandi autori stranieri.

Ho chiesto agli studenti di conoscere sia i testi, sia la poetica e il pensiero degli autori, sia le tematiche, i generi, gli stili; nonché il rapporto con il pubblico, le novità espressive.

Le verifiche orali hanno avuto carattere di colloquio, per consentire a ciascuno studente la possibilità di esporre le sue conoscenze, di analizzare e commentare i testi, di effettuare collegamenti disciplinari ed interdisciplinari, in particolare con le altre letterature, sia del passato che del presente, e con la storia, il pensiero, la cultura contemporanea ai vari fenomeni.

Le verifiche scritte sono state sempre proposte nella forma delle tipologie di Esame; in particolare sono state fatte tre simulazioni di prima prova, in data: 17 febbraio (5 ore), 31 marzo (4 ore), 26 maggio (6 ore).

La lettura di alcuni canti e versi del Paradiso di Dante è stata finalizzata a comprendere, in particolare, tre tematiche significative della terza cantica: il viaggio della conoscenza verso la Verità, Beatrice "donna angelo", la funzione della poesia e del poeta.

### **Testi letti in edizione integrale nel corso del triennio:**

"Il fu Mattia Pascal" (del romanzo è stata proposta anche la riduzione teatrale) e "Uno, nessuno e centomila" di L. Pirandello

"Il piacere" di D'Annunzio

"La metamorfosi" di F. Kafka

## **PROGRAMMA DI ITALIANO**

### **Manuale di letteratura:**

G. Baldi- S. Giusso- M. Razetti- G. Zaccaria I CLASSICI NOSTRI CONTEMPORANEI ed. Pearson Paravia (vol.5.1 G. Leopardi; vol. 5.2 Dall'età postunitaria al primo Novecento; vol. 6 Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri)

Dante Alighieri LA DIVINA COMMEDIA a cura di S. Jacomuzzi, A. Dughera, G. Ioli, V. Jacomuzzi edizione integrale ed. SEI

- 1) G. Leopardi: la vita, il pensiero, la poetica del vago e dell'indefinito, Leopardi e il Romanticismo; i Canti; le Operette morali.

TESTI:

dallo Zibaldone:

La teoria del piacere p.20

Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza p.22

Il vero è brutto p.24

dai Canti:

L'infinito p.38

La sera del dì di festa p 44

A Silvia p.63

La quiete dopo la tempesta p.80

Il sabato del villaggio p.84

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia p.91

A se stesso p.112

La ginestra p.121 Sono stati analizzati in particolare i versi 1- 97/ 158- 197/ 297- 317)

dalle Operette morali:

Dialogo della Natura e di un islandese p.149

Dialogo di Tristano e di un amico p.175

## Volume 5.2

- 2) L'età postunitaria: società e cultura, le strutture politiche, economiche e sociali; le ideologie, le istituzioni culturali, gli intellettuali; la lingua, i fenomeni letterari e i generi.
- 3) Scrittori europei nell'età del Naturalismo. Il Naturalismo francese; E. Zola: cenni alla sua narrativa. Gli scrittori italiani dell'età del Verismo.
- 4) G. Verga: la vita, la narrativa verista, poetica e tecnica narrativa del Verga verista; l'ideologia verghiana, il verismo di Verga e il naturalismo di Zola. Raccolta di novelle "Vita dei campi"; il ciclo dei Vinti; "I Malavoglia"; raccolta "Novelle rusticane"; "Mastro don Gesualdo"

TESTI:

Impersonalità e regressione (dalla Prefazione a "L'amante di Gramigna") p.194

"Rosso Malpelo" da Vita dei campi p.211

I vinti e la fiumana del progresso (dalla prefazione a "I Malavoglia") p.228

da "I Malavoglia":

Il mondo arcaico e l'irruzione della storia p.239

I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico p.244

da Novelle rusticane:

La roba p.264

Libertà p.271

- 5) Il Decadentismo: società e cultura; la visione del mondo decadente, la poetica del Decadentismo; temi e miti della letteratura decadente; Decadentismo in rapporto a Romanticismo, Naturalismo e Novecento. Baudelaire tra Romanticismo e Decadentismo; Dostoevskij, padre della narrativa di coscienza (cenni al romanzo “Memorie del sottosuolo”); le tendenze del romanzo decadente: l'estetismo, O. Wilde “Il ritratto di Dorian Gray”. La poesia simbolista.
- 6) Baudelaire: una poetica tra Romanticismo e Decadentismo  
TESTI:  
Corrispondenze p.351  
L'albatro p.354  
Il cigno p.359  
I poeti simbolisti, cenni a A. Rimbaud e S. Mallarmé  
Languore p.379 (P. Verlaine)
- 7) G. D'Annunzio: la vita, la poetica dell'estetismo (“Il piacere”: lettura integrale; “il verso è tutto”: approfondimenti); i romanzi del “superuomo” (“Le vergini delle rocce”: caratteristiche generali; testo “Il programma politico del Superuomo” p.448; cenni al romanzo “Forse che sì, forse che no”); la produzione poetica, le Laudi, caratteristiche di Alcyone.  
TESTI:  
da Alcyone:  
La pioggia nel pineto p.494  
Meriggio p.499  
Microsaggio: Il fanciullino e il superuomo: due miti complementari p.539
- 8) G. Pascoli: la vita, la visione del mondo, la poetica (testo: “Una poetica decadente” da Il fanciullino p.534); l'ideologia politica, i temi della poesia, le soluzioni formali, le raccolte poetiche.  
“Myricae” caratteristiche della raccolta:  
TESTI:  
da Myricae:  
X agosto p.557  
L'assiuolo p.560  
Temporale p.564  
Il lampo p.569  
da Canti di Castelvecchio:  
Il gelsomino notturno p.635

Nebbia p.735

da Poemi conviviali:

Calypso (in Ultimo viaggio) fotocopia

- 9) Il primo '900: società e cultura; la situazione storica e sociale in Italia; ideologie e nuova mentalità; istituzioni culturali; lingua, produzione letteraria. La stagione delle avanguardie; la lirica in Italia: crepuscolari e vociani.

TESTI:

Manifesto del Futurismo (F. T. Marinetti) p.667

Manifesto tecnico della letteratura futurista (F. T. Marinetti) p.672

Vociani:

Viatico (C. Rebora) p.750

Taci, anima stanca di godere (C. Sbarbaro) p.752

- 10) I. Svevo: la vita, la cultura, caratteri generali dei primi due romanzi; “La coscienza di Zeno”; microsaggi: Svevo e la psicanalisi; Il monologo di Zeno e il flusso di coscienza di Joyce.

TESTI:

Il fumo p.799

La salute malata di Augusta p.822

La profezia di un'apocalisse cosmica p.848

- 11) L. Pirandello: la vita, la visione del mondo, la poetica (“Un'arte che scompone il reale” dal saggio “L'umorismo” p.879); le novelle; i romanzi “Il fu Mattia Pascal” (lettura integrale e rappresentazione teatrale), “Quaderni di Serafino Gubbio operatore”, “Uno, nessuno e centomila” (lettura integrale); la produzione teatrale: il periodo “grottesco”, “il teatro nel teatro”.

TESTI:

dalle Novelle:

La trappola p.887

Ciaula scopre la Luna p.894

da: “Il fu Mattia Pascal”:

La costruzione di una nuova identità e la sua crisi p.917

Lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia p.926

da “Uno, nessuno e centomila”:

Nessun nome p.949

Vol.6

12) Tra le due guerre: società e cultura. La realtà politico sociale in Italia, la cultura, le riviste e l'editoria. Correnti e generi letterari, la narrativa. La narrativa straniera del primo Novecento, Kafka, Proust, Joyce, V. Woolf.

13) U. Saba: la vita, il Canzoniere, caratteri e temi.

TESTI:

A mia moglie p.170

La capra p.174

Città vecchia p.178

Ulisse p.195

Mio padre è stato per me l'assassino p.210

14) G. Ungaretti: La vita; L'Allegria: temi, la "poetica della parola"; "Sentimento del tempo", "Il dolore": caratteri generali, temi.

TESTI:

da Allegria:

In memoria p.224

Il porto sepolto p.227

Fratelli p.228

Veglia p.230

I fiumi p.238

Commiato p.245

Mattina p.246

Soldati p.248

Girovago p.250

da Il dolore:

Tutto ho perduto p.260

Non gridate più p.262

15) L'Ermetismo; S. Quasimodo: la vita, la poetica ermetica.

TESTI:

Ed è subito sera p.277

Vento a Tindari p.280

Alle fronde dei salici p.282

- 16) E. Montale: la vita, il pensiero, la “poetica degli oggetti”; le raccolte: “Ossi di seppia”, “Occasioni”. “La bufera ed altro”, “Satura” e “Xenia”.

TESTI:

da Ossi di seppia:

I limoni p.306

Non chiederci la parola p.310

Merigiare pallido e assorto p.313

Spesso il male di vivere ho incontrato p.315

Cigola la carrucola del pozzo p.319

Casa sul mare p.323

da Occasioni:

Non recidere forbice quel volto p.339

La casa dei doganieri p.341

da Xenia:

Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale p.381

- 17) Dal dopoguerra ai giorni nostri: società e cultura; il quadro politico e le trasformazioni economiche, sociali, culturali, tecnologiche; la scuola e l'università, gli intellettuali; movimenti letterari e generi di diffusione. La grande narrativa straniera: Camus e Orwell. La narrativa del secondo dopoguerra: cenni a A. Moravia, E. Vittorini, P. Levi, E. Morante, C. Pavese.

- 18) Dante Alighieri La Divina Commedia Il Paradiso

Canti: 1°- 3° (vv. 97-108)- 6° (vv.127-142)- 11° (vv. 1- 12 / 37- 42/ 55-117)- 15° (vv.25- 36/ 97-111)- 17° (vv.46-72/ 106- 142)- 33°

**Lingua e Cultura Inglese**  
**V Liceo Classico**  
**Prof.ssa Eleonora D'Ambrosi**

THE VICTORIAN AGE

- The Historical and Social Context: the early Victorian Age; The later years of Queen Victoria's reign
- The Historical and Social Context: The American Civil War and the settlement of the West  
The World Picture: The Victorian Compromise
- The Literary Context: The Victorian Novel-Types of Novels Aestheticism and Decadence - Words and Meaning: Dandy
- **Charles Dickens:** the Plots and the Characters; a didactic aim; style and reputation.  
Oliver Twist: Life in London; the world of the workhouse  
*Texts:* 54-Oliver wants some more;  
Hard Times: Structure; A critique of materialism  
*Text:* 55-Nothing but Facts; 56-Coketown
- **Emily Bronte:** Wuthering Heights: plot; Romantic elements; Opposing principles; The theme of death; The style of the novel.  
*Texts:* 57-Catherine's Ghost; 58-Catherine's resolution.
- **Thomas Hardy:** Hardy's deterministic view; Hardy's Wessex; The difficulty of being alive; Language and imagery; Style.  
Tess of the D'Urbervilles: plot; The issue of morality;  
*Texts:* 59-Alec and Tess in The Chase
- **Robert Louis Stevenson:** The origin of The Strange Case of Dr Jeckyll and Mr Hyde; Good and Evil; Influences and interpretations  
*Texts:* 61-Jeckyll's experiment.
- **Oscar Wilde:** The rebel and the dandy; Art for Art's Sake.  
The Picture of Dorian Gray: Plot; Narrative Technique; Allegorical meaning;  
*Texts:* 62-Basil Hallward; 63-Dorian's hedonism; 64-Dorian's death.
- **Alfred, Lord Tennyson:** the Man and the Poet; Main works; Victorian values. .Uysses.  
Text: 66-A monologue.

THE MODERN AGE

- The Twenties and The Thirties; The Age of Anxiety; The Stream of Consciousness. Modernism: main features; Towards a cosmopolitan literature.
- Modern Poetry: free verse.

- The Modern novel; The Interior Monologue: Inside Bloom's mouth- from Ulysses, chapter 4 (Joyce); Molly's monologue, from Ulysses, chapter 28 (Joyce).
- The War Poets: Siegfried Sassoon's Suicide in the Trenches  
*Texts:* 77-Thomas Stearn Eliot: the conversion; The impersonality of the artist.
- The Waste Land: The main Theme; A new concept of History; Innovative stylistic devices.  
*Texts:* 79-The Fire Sermon
- **Joseph Conrad:** The Writer's task; Exotic latitudes; Conrad's oblique style; Various narrative techniques; Conrad's language; Individual consciousness. Heart of Darkness: The Historical context of the novel; The indictment of imperialism; A complex structure; Symbolism; A quest for the self.  
*Text:* 82-The chain-gang.
- **James Joyce:** Ordinary Dublin; The rebellion against the Church; Poor eyesight; A subjective perception of time; The impersonality of the artist.  
Dubliners: The origin of the collection; the use of epiphany; A pervasive theme: Paralysis; Narrative technique.  
*Texts:* 87-Eveline; 88-She was fast asleep.  
Ulysses: The relation to the Odyssey; The setting; The representation of human nature; The mythical method; A revolutionary prose.  
*Text:* 89-The funeral.
- **Virginia Woolf:** The Bloomsbury Group; Literary career; A Modernist novelist; Woolf vs Joyce. To the Lighthouse: Plot; Mrs Ramsay; Lily Briscoe; Transience, loss and art; Gender issues; Symbolism; The use of colour.  
*Texts:* 90-My dear, stand still. 91-Lily Briscoe (part 1 and part 2)
- **George Orwell:** First-hand experiences; An influential voice of the 20<sup>th</sup> century; The artist's development; Social themes.  
Animal Farm: The historical background of the book; Plot; The animals.  
*Texts:* 92-Old Major's speech.  
Nineteen Eighty-Four: An anti-utopian novel; Winston Smith; Themes.  
*Text:* 93-Newspeak.
- **Francis Scott Fitzgerald:** The Great Gatsby. The decay of the American dream; Jay Gatsby and Nick Carraway; Retrospective narration; Symbolic images.  
*Texts:* 94-Nick meets Gatsby.

#### MODERNISM to POSTMODERNISM

- The postmodern approach; Postmodernist fiction; Modernism vs postmodernism  
The Modern Drama: Samuel Beckett  
Waiting for Godot: Plot; Absence of a traditional structure; The symmetrical structure; Characters;

The meaninglessness of time; The cosmic and the tragic; The language.

*Texts:* 103-We'll come back tomorrow

**Testo:** Marina Spiazzi, Marina Tavella, *Only Connect... New Directions*, II Volume Ed. Blu: From the Victorian Age to the Present Age, Zanichelli.

**Lingua e Letteratura latina e greca**  
**V Liceo Classico**  
**Prof. Fabrizio Tullio**

Le linee guida che ho seguito nell'ambito della programmazione di latino e greco del corrente anno scolastico, e che si riferiscono al *bisogno formativo* della classe, sono le seguenti:

- scelta di temi e testi vicini il più possibile all'esperienza di vita dei ragazzi
- prevalenza dei testi e dei documenti nella scoperta delle componenti culturali della civiltà classica
- collegamenti interdisciplinari con le altre materie dell'area storico- letteraria ed artistica
- insegnamento corrispondente all'esigenza di un approccio per problemi
- sviluppo di competenze di analisi logica testuale spendibili anche in ambiti disciplinari diversi da quello dell'acquisizione originaria
- approccio analitico al mondo antico come modello per affrontare situazioni complesse diversificate

Gli obiettivi specifici di apprendimento, che mi sono proposto nell'individuazione delle tematiche letterarie, sono:

- focalizzazione del campo di indagine, reperimento delle fonti e dei documenti, uso autonomo di tecniche, strumenti e strutture,
- comprensione dei testi in lingua attraverso un'analisi di tipo lessicale, morfosintattico, retorico e contenutistico
- riconoscimento dei modelli culturali caratterizzanti un'epoca (tempo, spazio, valori, idee...) attraverso l'analisi e la contestualizzazione della produzione artistico- letteraria
- interpretazione di analogie e differenze tra opere tematicamente confrontabili

I metodi, che sono stati eseguiti nello svolgimento del programma, sono:

- lezione frontale introduttiva sulla contestualizzazione storico- letteraria del passo prescelto
- analisi approfondita e filologica del testo: grammatica – lessico – antropologia – archeologia
- indicazione di temi di ricerca e di approfondimento

Gli strumenti utilizzati a seconda della scansione delle ore e degli argomenti affrontati, sono stati:

- i testi in adozione
- il vocabolario di latino e di greco
- materiale in fotocopia
- materiale reperito su Internet e visualizzato attraverso la LIM

Le verifiche hanno presentato la seguente tipologia:

- interrogazioni orali con traduzione e analisi delle figure retoriche
- interrogazioni orali sulla letteratura e sui testi con traduzione, contestualizzazione storica, riferimenti alle letture antologiche e critiche
- prove di traduzione scritta
- 2 simulazioni, nel secondo quadrimestre, della seconda prova d'esame seguendo i criteri dei quadri di riferimento adottati con d.m. 769 del 2018

Per quanto riguarda i tempi della valutazione ho previsto:

- una valutazione *in itinere* di tipo formativo al termine di segmenti significativi di ciascuna unità d'apprendimento

Le attività operative svolte in classe sono state:

- contestualizzare un autore, un'opera, un passo, un genere letterario
- leggere, tradurre e analizzare i testi per ricavarne notizie sull'autore o sul tema trattato
- costruire i campi semantici attraverso l'individuazione di *key-words*
- confrontare testi e autori antichi e moderni
- correggere e analizzare le versioni assegnate.

Fin qui è stato descritto il lavoro svolto nell'intenzione di raggiungere determinati obiettivi formativi.

Diverso è il discorso sulla sua effettiva concretizzazione all'interno della classe; questa ha registrato nel corso dei cinque anni, in cui ne sono stato docente (dal primo all'ultimo anno), un progressivo peggioramento, sia a livello delle competenze linguistiche sia a livello dell'impegno e della correttezza personale nei confronti delle consegne scolastiche.

Per quanto attiene al primo aspetto, si è partiti da un ottimo livello generale di orientamento nella traduzione dal latino e dal greco, valutabile anche nelle verifiche scritte svolte in classe ed emerso per

circa due anni, per arrivare solo ad un'attuale esigua quantità di sufficienze, a causa di un'applicazione sempre più dubbia e superficiale nello svolgimento delle versioni assegnate per il lavoro domestico.

Di conseguenza, s'è indebolita anche la passione per le discipline classiche mostrata in precedenza, dando spazio ad atteggiamenti di noncuranza e leggerezza verso la quotidianità dello studio. Ciò non toglie che tutti i ragazzi di questa quinta liceo classico siano provvisti di ottime capacità critiche ed analitiche, logiche in senso generale, solo che il divario tra chi le ha utilizzate con costanza e serietà, soprattutto nell'ultimo anno, e chi, invece, ne ha fatto uso soltanto in poche, determinate occasioni, o le ha del tutto accantonate, si è accentuato nel corso del secondo quadrimestre, incidendo negativamente, come è ovvio in questi casi, non solo nei risultati delle verifiche scritte e orali ma anche nelle competenze traduttive.

In un contesto disomogeneo, quale quello ora descritto, emergono necessariamente punte di eccellenza di notevoli pregio e competenze.

Il quadro complessivo della classe, alla fine del corso di studi, evidenzia infatti la presenza di un gruppo di studenti che ha lavorato in modo serio e sistematico, potenziando le capacità critiche ed analitiche e ottenendo risultati eccellenti, con performance, sia scritte che orali, di notevole pregio e competenza morfo-sintattica in entrambe le lingue classiche.

Un gruppo, pur impegnato in modo responsabile, ha registrato risultati discreti nell'orale ma decisamente mediocri nella traduzione. Questo gruppo ha maturato nel corso degli anni un interesse molto vivo per la letteratura antica e le tematiche antropologiche affrontate con l'insegnante.

Un ultimo gruppo ha, invece, un rendimento di livello mediocre, soprattutto perché si è dimostrato poco propenso all'esercizio di traduzione e all'applicazione sistematica nello studio quotidiano. Tuttavia, grazie ai ripetuti stimoli ricevuti dall'insegnante, soprattutto per mezzo delle tematiche affrontate, sempre attente agli interessi peculiari dei ragazzi odierni, si è riusciti ad ottenere un risultato globalmente sufficiente per tutti.

Dalle simulazioni della seconda prova scritta, afferente, quest'anno, alla lingua latina, effettuate nel secondo quadrimestre, stanti i quadri di riferimento adottati con D.m. 769 del 2018, è emerso che la classe ha maggiori probabilità di tradurre con successo se posta davanti ad un testo di latino di una decina di righe, tratto in special modo dalle opere del filosofo Seneca. La durata ottimale della prova, comprensiva della risposta alle previste tre domande sul testo, è risultata essere di 6 ore, come indicato anche nei quadri di riferimento succitati.

## PROGRAMMA DI LATINO

prof. Fabrizio Tullio

**Lucrezio e l'Epicureismo:** dati biografici e cronologici; la poetica di Lucrezio e la lotta contro la *religio*; contenuto dell'opera e struttura compositiva; Lucrezio poeta della ragione; il linguaggio lucreziano.

Testi in lingua originale dal *De rerum natura*, letti in metrica, tradotti ed analizzati:

- libro I, vv. 1-43 - *L'inno a Venere*, pp. 547-550;
- libro I, vv. 62-79 – *Epicuro liberatore dell'umanità*, pp. 555-557;
- libro I, vv. 80- 101 – *Ifigenia, vittima della religio*, pp.558-560;
- libro II, vv. 1-62 – *La serenità del sapiente epicureo*, pp.565-567 (in traduzione italiana).

**Seneca e lo Stoicismo:** dati biografici; i *Dialogi*: le caratteristiche; i dialoghi di impianto consolatorio; i dialoghi – trattati. I trattati. Le *Epistole a Lucilio*: le caratteristiche; i contenuti; lo stile della prosa senacana. Le tragedie: i contenuti; le caratteristiche; lo stile. L'*Apokolokyntosis*.

Testi in lingua originale, letti, tradotti ed analizzati:

- dalle *Epistulae morales ad Lucilium*:
  - *Solo il tempo è nostro* 1, pp. 92-94;
- dal *De brevitae vitae*:
  - *Il tempo sprecato* 2; pp. 97-98;
  - *Un amaro rendiconto* 3 (in fotocopia);
- dalle *Epistulae morales ad Lucilium*:
  - *Gli schiavi sono uomini* I (47, 1-6), pp. 85;
  - *Gli schiavi sono uomini* II (47, 10-13), p. 88;
  - *Gli schiavi sono uomini* III (47, 16-21), pp. 89.

Le parti della lettera non tradotte dall'originale sono state lette e commentate in traduzione italiana.

Testi in italiano:

dalla *Consolatio ad Heviam matrem* 8:

*Nessun luogo è esilio*, pp.65-66;

dal *De ira* III, 36:

*Necessità dell'esame di coscienza*, pp.67-68;

dal *De tranquillitate animi* 4:

*Il saggio e la politica*, pp. 82-83;

dalle *Epistulae morales ad Lucilium* 95, 51-53:

*In commune nati sumus*, pp. 80-81;

dalla *Phaedra* 589-671:

*La confessione di Fedra*, pp. 126-127.

Lettura integrale, in traduzione italiana, della tragedia *Medea* e del *De brevitae vitae*. Questi due testi assegnati hanno la sola funzione di fornire un supporto di eventuali citazioni durante l'argomentazione del candidato, che opererà in modo autonomo, relativa all'autore.

### **L'intellettuale e il principato: a) le lettere sotto Nerone**

I testi degli autori di seguito riportati sono stati letti e commentati in traduzione italiana.

Dal momento che il libro in adozione non assegna i titoli a tutti i brani antologizzati, ho ritenuto opportuno, oltre all'indicazione delle pagine, dare personalmente un titolo, ove mancante, ai testi di sola lettura.

### **Il genere letterario:**

#### **L'epica:**

**Lucano:** i dati biografici. Il *Bellum civile*: il contenuto; le caratteristiche dell'*epos* di Lucano; ideologia e rapporti con l'*epos* di Virgilio; i personaggi del *Bellum civile*; il linguaggio poetico di Lucano.

Dal *Bellum civile*:

- *Una guerra fratricida* – I, vv. 1-32, p. 154-156;
- *Un macabro sortilegio* - VI, vv. 642-694, pp. 161-163;

- *Una tremenda profezia* – VI, vv. 750-830, pp. 164-165;
- *La presentazione dei protagonisti* – I, vv. 109-152, pp. 158-159;
- *Un amaro discorso di Catone* – II, vv. 286-325, pp. 159- 160.

### **La satira:**

**Persio:** dati biografici; la poetica della satira. Le satire di Persio: i contenuti; forma e stile delle satire.

Dalle *Satire*:

- *I Choliambi*, vv.1-24, p.174
- *Satira VI, l'incipit*, vv. 1-17, p.179
- *Persio e le 'mode' poetiche del tempo* – I, vv. 1- 43, pp. 180- 181.

### **Il romanzo:**

**Petronio:** la questione dell'autore del *Satyricon*; la questione del genere letterario; il mondo del *Satyricon*: il realismo petroniano.

Lettura integrale, in traduzione italiana, del romanzo *Satyricon*. Questo testo assegnato ha la sola funzione di fornire un supporto di eventuali citazioni durante l'argomentazione del candidato, che opererà in modo autonomo, relativa all'autore.

## **L'intellettuale e il principato: b) le lettere sotto i Flavi**

### **L'epigramma:**

**Marziale:** la vicenda biografica; la scelta esclusiva del genere epigrammatico; l'aderenza al reale; una poesia volta al divertimento. Temi degli epigrammi; la rappresentazione di sé; gli epigrammi celebrativi e quelli funerari; una poesia d'occasione. Lo stile.

Dagli *Epigrammata*:

- *Se la mia pagine ha un sapore* - X, 4, p. 345
- *Una dichiarazione programmatica* – I, 4, pp. 346- 347
- *Un poeta affaccendato* – X, 70, pp. 347-348 (p. 355)

- *Dianlo* – I, 47, p. 352 (in traduzione italiana)
- *Oculista o gladiatore?* – VIII, 74, p. 353 (in traduzione italiana)
- *Cacciatori di dote* – I, 10; X, 8, p. 353
- *Bibbili e Roma* – XII, 18, pp. 349-350
- *Un consulto inquietante di medici* – V, 9, pp. 351- 352
- *Gli Xenia* – Xenia 5, 7, 9, 48, 50, p. 354
- *Gli animali dell'Anfiteatro Flavio* – Liber de spectaculis 15, p. 355 ( p. 348).

### **L'epica:**

**Valerio Flacco:** la vicenda biografica; l'opera.

Dalle *Argonautiche*:

- *La passione di Medea* – 6, vv. 657-680 (in fotocopia)
- *L'incontro notturno degli amanti* – 8, vv. 24-25 (in fotocopia)

### **L'oratoria:**

**Quintiliano:** dati biografici e cronologia dell'opera; l'*Institutio oratoria*; l'istruzione e la scuola a Roma.

Dall'*Institutio oratoria*:

- *E' meglio educare in casa o alla scuola pubblica?* – I, 2, 1-8, pp. 301- 302
- *Tempo di gioco, tempo di studio* – I, 3, 6-13, p. 310
- *Inutilità delle punizioni corporali* – I, 3, 14-17, p. 313
- *L'imitazione creativa* – X, 2, 1-7, pp. 317-318
- *L'oratoria: Cicerone e Demostene* – X, 1, 105-112 *passim*, p. 322
- *Moralità dell'oratore* – XII, 1, 1-3, p. 325
- *La corruzione dello stile: il "caso Seneca"* – X, 1, 125-131, p. 326

Il dibattito sulle cause della decadenza dell'oratoria in età imperiale.

## L'intellettuale e il principato: c) le lettere sotto Traiano e Adriano

### La satira:

**Giovenale:** l'autore; l'opera: la scelta del genere satirico; temi delle satire: la condizione dei poeti – la bellezza della provincia – la descrizione del mondo – la donna; lo stile.

Dalle *Satire*:

- *Satira XV*, 1-92, pp. 380-381
- *Satira VI*, 434-473, pp. 382-383

### La biografia:

**Svetonio:** il segretario privato del *princeps*; l'opera: la biografia nell'antichità, la struttura delle "vite" e il giudizio sui principi; l'importanza dell'opera di Svetonio.

Dal *De vita Caesarum*:

- *Caligula*, 50-51; pp. 496-497
- *Titus*, 3-4, p. 497.

### L'epistolografia:

**Plinio il Giovane:** dati biografici; il *Panegirico di Traiano*; l'epistolario: cenni di confronto con le lettere di Cicerone.

Dalle *Epistulae*:

- L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio – VI, 16 (il testo, tradotto solo in parte sul libro in adozione – p. 505-, è stato letto nella sua interezza in fotocopia).
- Governatore e imperatore di fronte al problema dei Cristiani:
- la lettera di Plinio a Traiano – X, 96 (il testo, antologizzato solo in parte sul libro in adozione – p.507 -, è stato letto nella sua interezza in fotocopia).
- la risposta dell'imperatore – X, 97, p. 507.
- *Alle fonti del Clitumno* – VIII, 8, pp. 509- 510.

Le prime testimonianze della presenza cristiana a Roma: alle radici dell'incomprensione tra religioni diverse.

### **La storiografia:**

**Tacito**, lo storiografo dell'impero: i dati biografici e la carriera politica; l'Agricola, la Germania, il *Dialogus de oratoribus*, le opere storiche: le *Historiae*, gli *Annales*. La concezione storiografica di Tacito; la prassi storiografica; lingua e stile.

Testi in traduzione italiana:

- dal *Dialogus de oratoribus*, 36, 1-5, p. 390
- dall'Agricola, 30, 1-4, p. 393; 42, 3-4, p. 394
- dalle *Historiae*:
  - “Affronto un'epoca atroce”, 1, 2-3, pp. 447-448;
  - “L'uscita dall'Egitto” V, 3-5, pp. 452-453;
  - “Riti e consuetudini degli Ebrei” V, 4, pp. 453-454;
  - “Separatezza degli Ebrei” V, 5, pp. 456- 457
  - “La morte di Vitellio”, III, 84-85, p. 408.

Testi in lingua originale dalla Germania:

- I confini della Germania – 1, pp. 420-421;
- Origini e aspetto fisico dei Germani – 4, p. 422;
- La battaglia e le donne – 8 (in traduzione italiana), p. 425;
- I costumi delle donne dei Germani 19, pp. 425-426 (in traduzione italiana)
- Gli dei e il senso del sacro – 9, p.427;
- L'assemblea – 11, pp. 434;

Lungo tutto l'arco dell'anno scolastico è stato approfondito un modulo grammaticale con ripasso e potenziamento dell'intero programma di lingua latina già svolto nel biennio.

Contenuti: versioni di autore scelte tra gli scrittori più rappresentativi della letteratura latina, già assegnati ai precedenti esami di maturità.

LIBRI DI TESTO:

**A. Diotti e altri**, *Narrant*, letteratura antologia autori latini 1, dalle origini alla fine della repubblica, SEI

**A. Diotti e altri**, *Narrant*, letteratura antologia autori latini 3, dall'età di Tiberio alla letteratura cristiana, SEI

**R. C. Melloni**, *Itinera compone*, versionario di latino, Zanichelli; versioni in fotocopia fornite dal docente.

## PROGRAMMA DI GRECO

prof. Fabrizio Tullio

**L'oratoria e Lisia:** la vita, le opere, l'arte di Lisia. Approfondimenti tematici: il diritto e il processo in Grecia; la condizione femminile nell'antica Grecia.

Contenuti: testi in lingua originale, letti, tradotti ed analizzati, dall'*Apologia in difesa di Eratostene*:

Esordio, capp. 1-3, pp. 220- 223;

Presentazione, capp. 3-5, pp. 226- 228;

Narrazione, capp. 6- 26, pp. 231- 248.

Lettura integrale, in traduzione italiana, dell'orazione *Contro Eratostene*. Questo testo assegnato ha la sola funzione di fornire un supporto di eventuali citazioni durante l'argomentazione del candidato, che opererà in modo autonomo, relativa all'autore.

**La Medea di Euripide:** il teatro euripideo. Tematiche delle tragedie euripidee: la riflessione e il dibattito sui sentimenti; i drammi della guerra e dei vinti; la critica al mito; i drammi a intreccio. Realismo e sperimentalismo. Tecnica drammatica e ideologia.

Contenuti: in lingua originale, con lettura metrica, traduzione ed analisi del testo:

Prologo: vv. 1- 95, pp. 22- 34;

Parodos: letta e commentata in traduzione italiana.

Primo episodio: vv. 214- 356, pp. 50- 74;

Primo stasimo: letto e commentato in traduzione italiana.

Secondo episodio: vv. 446-464, pp. 85- 86.

Lettura integrale dell'opera e della tragedia *Ippolito* in traduzione italiana; rilettura della commedia *Rane* di Aristofane. Questi testi assegnati in lettura hanno la sola funzione di fornire un supporto di eventuali citazioni durante l'argomentazione del candidato, che opererà in modo autonomo, relativa all'autore.

## **L'Ellenismo per generi letterari**

Contenuti: caratteri generali della civiltà e letteratura ellenistiche; la nozione di “ellenismo”; la nascita dei regni ellenistici; le grandi trasformazioni culturali; i nuovi centri del sapere: dalla *polis* alla corte; le corti ellenistiche: nuovi centri di cultura; l'universo del libro; la dottrina al servizio dell'arte: nuovi strumenti per nuovi intellettuali.

**Il teatro**: dal teatro politico al teatro “borghese”. La commedia di mezzo. Le caratteristiche della commedia nuova. Il contesto politico e il pubblico

I testi degli autori di seguito riportati sono stati letti e commentati in traduzione italiana.

**Menandro** e la Commedia Nuova: la trasformazione del genere comico; la vita e l'opera; esame delle commedie superstiti; la drammaturgia di Menandro; la concezione della vita e le idee; l'umanesimo menandro; la tecnica teatrale.

da *Bisbetico*: *il bisbetico in azione*, vv. 81-188; pp. 167-169;

*una disavventura providenziale*, vv. 620-690, pp. 171-173.

da *Fanciulla tosata*: *il soldato innamorato*, vv. 254-275, pp.183-184;

da *Scudo*: *una legge ingiusta*, vv. 250-298; pp. 181-183;

da *Donna di Samo*: *padre e figlio*, vv. 324-356, pp. 179-181.

da *Arbitrato*: *un esame di coscienza*, vv. 588-602, p. 178 (in traduzione italiana)

Lettura integrale della commedia *Arbitrato* in traduzione italiana. Questo testo assegnato in lettura ha la sola funzione di fornire un supporto di eventuali citazioni durante l'argomentazione del candidato, che opererà in modo autonomo, relativa all'autore.

**Callimaco** e la poesia elegiaca: vita di poeta alla corte dei Tolomei; la produzione in versi: la poesia erudita degli *Aitia* – i *Giambi* – gli *Inni*; una poesia raffinata e dotta: gli epigrammi e l'*Ecale*; la poesia, la poetica e la polemica letteraria: la poesia alessandrina e il ruolo di Callimaco; poesia oggetto di poesia.

da *Aitia*: *Al diavolo gli invidiosi*, fr. 1, vv. 1-38, pp. 233-235;

*Aconzio e Cidippe*, fr. 67, 1-14; 75, vv. 1-55, pp. 236-238;

*La chioma di Berenice*, fr. 110, vv. 1-90, pp. 240-241;

da *Ecale*: *il mito di Teseo: due episodi minori*, fr. 260 Pf. 1-15; 55-69, pp. 257-258;

da *Inni*: *Per i lavacri di Pallade*, V, pp. 252-256;

*Ad Artemide*, III, 1-28, pp. 266-267 (in traduzione italiana);

da *Epigrammi: Per una poesia d'élite*, 28 Pf, p. 261 (in traduzione italiana);

*Occasioni di poesia*, A.P. VII, 89, pp.265-267;

da *Giambi: ulivo e alloro a confronto: una contesa allegorica*, IV, pp. 245-247.

**Teocrito** e la poesia bucolico-mimetica: la poesia tra realismo e idealizzazione; la vita e l'opera; gli *Idilli*; i mimi; la poetica di Teocrito; motivi della poesia teocritea: il paesaggio bucolico – l'eros; la varietà di forme.

dagli *Idilli*: *Festa per la mietitura e canti bucolici*, VII, 10-51, pp. 304-305 (in traduzione italiana)

*Amore e magia*, II, pp. 308- 313;

*Due amiche alla festa di Adone*, XV, 1-99;145-149, pp. 314- 317;

*Intreccio di canti*, I, pp. 289-294;

*Serenata campestre*, III, pp.295-297;

*Rivali nella vita e nel canto*, V, 66-135, pp. 299-302.

**Apollonio Rodio** e la poesia epica: tra Omero e Callimaco; il poema degli Argonauti; struttura del poema: lo spazio, il tempo; violazioni del codice epico; Apollonio tra epos e dramma; i protagonisti del poema: Medea, Giasone.

dalle *Argonautiche*: *Dee poco divine*, III, vv. 1-113, pp. 364-367;

*L'innamoramento*, III, vv. 442-471, pp. 368-369;

*Un sogno rivelatore*, III, vv. 616- 655, pp. 370-371;

*La notte di Medea*, III, vv.744-824, pp. 371-374;

*Giasone e Medea*, III, vv. 948-1020, pp. 375- 377.

L'anonimo del *Fragmentum Grenfellianum*, fr. 1, vv. 27 -40, pp. 195-196.

**Eroda** e i suoi Mimiambi: i mimi di Eroda: contenuti e caratteri; Eroda poeta dotto: un 'realismo' di maniera.

*Al santuario di Asclepio*, IV, pp. 209- 211;

*Il commercio, ovvero l'arte di negoziare*, VII, pp. 211-213.

**L'epigramma** ellenistico.

Lungo tutto l'arco dell'anno scolastico (settembre-giugno) è stato svolto un **modulo grammaticale** con ripasso e potenziamento dell'intero programma di lingua greca svolto nel biennio:

Contenuti: versioni di autore scelte all'interno di tutto il patrimonio della prosa greca, con particolare attenzione alle simulazioni della seconda prova d'esame proposte dal libro di testo in adozione.

LIBRI DI TESTO:

**R. Rossi e altri**, *Erga Mouseon*, vol. 3, Paravia

**L. Suardi**, *Euripide e Lisia*, Principato

**A. M. Giannetto – M. Gisiano**, *Meltémi*, versionario di greco, Zanichelli; versioni dei precedenti esami di maturità fornite in fotocopia dal docente.

**Storia**  
**V Liceo Classico**  
**Prof. Pierluigi Pavone**

Manuale di Riferimento: A.Lepre (e altri), *Noi e il tempo 3*, Zanichelli

**Contenuti generali**

0. L'Europa post-Napoleonica

- I principi giacobini
- La situazione internazionale dal Congresso di Vienna al 1848
- Caratteri essenziali del risorgimento

1. L'età degli imperialismi e la I Guerra Mondiale

- Gli imperi coloniali
- Dalla Germania di Bismark al “nuovo corso”
- L'Inghilterra dallo splendido isolamento alla triplice intesa.
- I governi italiani dall'Unità d'Italia a Giolitti
- La situazione nei Balcani e la I Guerra Mondiale

2. I Totalitarismi: analogie e differenze tra Fascismo, Nazismo, Bolsecevismo

- La Società delle Nazioni. Dal crollo di Wall Strett al New Deal.
- La situazione geopolitica nell'estremo oriente.
- La fine dell'impero turco e i protettorati inglese e francese nel Medio-Oriente.
- La rivoluzione bolscevica. Dal comunismo di guerra alla N.E.P.
- L'avvento del Fascismo in Italia. Dalla marcia di Roma alla guerra d'Etiopia
- I trattati di Versailles, la Repubblica di Weimar. L'ascesa del nazismo.
- La filosofia politica dei Totalitarismi

3. La II Guerra Mondiale

- Stresa, Monaco.
- La fine dell'ordine di Versailles.
- L'entrata in guerra italiana.
- La fine del fascismo.
- Le più importanti battaglie, dalla campagna di Francia alla bomba atomica sul Giappone.
- Il D-DAY e la corsa verso Berlino
- Yalta

4. ONU e guerra fredda

- La nuova geopolitica mondiale e la “cortina di ferro”.
- La nascita dell'Europa occidentale.
- Il piano Marshall. I Trattati di Roma. La dottrina Truman. La Nato. Il Muro di Berlino. Adenauer e De Gaulle.
- Il Comunismo in Europa. Il Patto di Varsavia. Il caso ungherese e cecoslovacco. La Cina di Mao. Cuba e la crisi missilistica con gli USA

- La dottrina Breznev e la Russia di Gorbaciov. L'invasione dell'Afghanistan.
- Storia politica americana sa Kennedy a Reagan. La Nasa, la guerra in Vietnam, la fine degli accordi di Bretton Woods. La contrapposizione Usa/Urss sotto Reagan.
- Il Medio-Oriente e le trasformazioni nel mondo islamico. Il Sionismo e la formazione dello Stato d'Israele: T. Herzl, lo sterminio degli ebrei tra Hitler e Stalin, la risoluzione ONU del 1948, le guerre contro i paesi arabi

#### 5. L'Italia repubblicana.

- Il Referendum del 1946 e la Costituzione del 1948
- I Partiti Italiani tra centrismo e centro-sinistra
- Il miracolo economico
- Il compromesso storico.

#### 6. Storia della Chiesa

- I Patti Lateranensi

### **Strumenti:**

- manuale di Storia consigliato: *si reputa opportuno seguire, fino a prova contraria, a discrezione dell'insegnante, la suddivisione in moduli e unità didattiche suggerita dal testo. Questo per facilitare lo studente nella consapevolezza degli obiettivi, in termini di conoscenze, come di capacità in generale, dei singoli argomenti.*
- *Testi consigliati in itinere*
- atlante storico
- proiezione di film o documentari di natura storica
- appunti delle lezioni
- fotocopie

### **Verifiche**

- interrogazioni orali
- domande dal posto
- lavori di gruppo
- test scritti

**Filosofia**  
**V Liceo Classico**  
**Prof. Pierluigi Pavone**

Manuale di riferimento: Abbagnano - Fornero, *La Filosofia 3a-b*, Paravia

**Contenuti generali**

*\* le notizie bibliografiche dei filosofi sono state appena accennate in modo molto generale*

1) Hegel

- Il Razionale e il Reale. La dialettica triadica.
- La Fenomenologia della Spirito: aspetti generali della suddivisione dell'opera. La dialettica del Servo-Padrone; la coscienza infelice.
- La Filosofia dello Spirito: lo Spirito oggettivo: Diritto, Moralità, Eticità (Famiglia, società civile, Stato).

2) Marx

- Alienazione economica
- Il capitalismo e il lavoro (concetto di plus-valore)
- Materialismo storico
- La storia come “lotta di classe” e l'avvento della società comunista.

3) Feuerbach

- Il concetto di alienazione

4) Schopenhauer

- La volontà di vivere. Tutto soffre
- La liberazione ascetica: Arte, etica, noluntas.

5) Kierkegaard:

- La vita come possibilità: Aut-Aut
- Vita etica, estetica, religiosa

6) Nietzsche

- Apollineo e dionisiaco
- Il cristianesimo e “la morale degli schiavi”.
- La morte di Dio e la fine delle certezze metafisiche. L'Oltre-uomo.

7) Freud

- L'inconscio; Es-Io-Super-Io
- Nevrosi e religione.

**Matematica e Fisica**  
**V Liceo Classico**  
**Prof.ssa Giulia Navarra**

**MATERIA          Matematica**

• **Contenuti disciplinari**

Tematica	Argomenti
Le funzioni reali di variabile reale	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Definizione di funzione, dominio e codominio;</li> <li>- classificazione delle funzioni;</li> <li>- calcolo del dominio naturale di una funzione per funzioni algebriche, trascendenti esponenziali, logaritmiche, goniometriche (seno e coseno);</li> <li>- calcolo zeri e segno di una funzione, rappresentazione delle informazioni su piano cartesiano;</li> <li>- funzioni iniettive, suriettive, biettive;</li> <li>- funzioni crescenti, decrescenti, monotone;</li> <li>- simmetrie: funzioni pari e dispari;</li> <li>- proprietà delle principali funzioni elementari, tramite discussione del grafico (potenze pari e dispari, radici, esponenziali, logaritmi, seno e coseno).</li> </ul>
Introduzione ai limiti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Intervalli: definizione, classificazione (limitato/illimitato, chiuso/aperto), intorno di un punto, intorno circolare;</li> <li>- limiti: le quattro tipologie di limite; definizione formale di limite finito per x finito, verifica formale del limite finito per x finito;</li> <li>- limite destro e limite sinistro;</li> <li>- asintoti orizzontali, verticali, obliqui.</li> </ul>
Calcolo di limiti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Limiti delle funzioni elementari (potenze pari e dispari, radici, esponenziali, logaritmi);</li> <li>- limite della somma, del prodotto, del quoziente di funzioni;</li> <li>- forme indeterminate: <math>+\infty-\infty</math>, <math>\infty/\infty</math>, <math>0/0</math>; procedura per sciogliere l'indeterminazione e calcolare il valore effettivo del limite successivamente il limite;</li> <li>- limiti notevoli di <math>\frac{\sin x}{x}</math>, <math>\frac{1-\cos x}{x^2}</math>, <math>\frac{\ln(1+x)}{x}</math>, <math>\frac{e^x-1}{x}</math>; calcolo di limiti specifici usando i limiti notevoli.</li> </ul>

<p>Continuità</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Funzione continua in un punto, funzione continua a destra e a sinistra, funzione continua in un intervallo;</li> <li>- teoremi sulle funzioni continue: enunciato teorema di Weierstrass (con controesempi), teorema dei valori intermedi, teorema di esistenza degli zeri;</li> <li>- punti di discontinuità di una funzione e loro classificazione (discontinuità di I, II e III specie);</li> <li>- riconoscere discontinuità in una funzione a partire dalla sua forma analitica, attraverso lo strumento dei limiti, oppure attraverso la lettura del grafico corrispondente.</li> </ul>
<p>Derivate (cenni teorici)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rapporto incrementale, interpretazione geometrica del rapporto incrementale;</li> <li>- definizione della derivata in un punto come limite del rapporto incrementale, interpretazione geometrica della derivata; calcolo della derivata tramite la definizione;</li> <li>- derivata sinistra, derivata destra;</li> <li>- relazione tra il concetto di derivata e grandezze fisiche come velocità, accelerazione, forza;</li> <li>- derivabilità in un punto e in un intervallo;</li> <li>- relazione tra continuità e derivabilità;</li> <li>- punti di non derivabilità, classificazione dei punti di non derivabilità (flessi a tangente verticale, cuspidi, punti angolosi);</li> <li>- punti stazionari, punto di massimo e minimo assoluti, massimo e minimo relativo, flesso;</li> <li>- teorema di Fermat per la ricerca dei punti stazionari;</li> <li>- concavità della funzione.</li> </ul>

## MATERIA      Fisica

### • Contenuti disciplinari

<p>Tematica</p>	<p>Argomenti</p>
<p>Fenomeni elettrostatici</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Fenomeni di elettrizzazione: per strofinio, contatto e induzione;</li> <li>- materiali conduttori e isolanti;</li> <li>- polarizzazione degli isolanti;</li> <li>- legge di Coulomb e costante dielettrica nel vuoto; cenni sulla costante dielettrica relativa;</li> <li>- distribuzione di carica nei conduttori, densità di carica superficiale, gabbia di Faraday.</li> </ul>
<p>Campo elettrico</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il vettore campo elettrico, caratteristiche;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- linee di forza del campo generato da una carica puntiforme, o da una coppia di cariche;</li> <li>- energia potenziale elettrica, differenza di potenziale, potenziale elettrico in un punto;</li> <li>- condensatori: struttura, capacità di un condensatore piano.</li> </ul>
Corrente elettrica	<ul style="list-style-type: none"> <li>- definizione di corrente, intensità di corrente elettrica, corrente continua;</li> <li>- componenti del circuito elettrico: generatore di tensione (con definizione di forza elettromotrice), utilizzatori, corto circuito;</li> <li>- strumenti di misura: amperometro e voltmetro;</li> <li>- prima e seconda legge di Ohm, definizione di resistenza e resistività;</li> <li>- effetto Joule, legge di Joule, applicazione in apparecchiature moderne;</li> <li>- connessione delle componenti in serie e in parallelo, regole di calcolo delle componenti equivalenti sia per resistori che per condensatori;</li> <li>- legge dei nodi di Kirchhoff e partizione della corrente in un nodo</li> </ul>
Campi magnetici	<ul style="list-style-type: none"> <li>- definizione di magnetismo, caratteristiche dei magneti;</li> <li>- analogie e differenze tra cariche elettriche e poli magnetici;</li> <li>- il vettore campo magnetico, linee di forza di un campo magnetico, campo magnetico terrestre;</li> <li>- relazione tra magnetismo e correnti elettriche: esperienze di Oersted, Ampère e Faraday;</li> <li>- campo magnetico generato da un filo percorso da corrente, forza generata da un campo magnetico su un filo percorso da corrente (senza esplicitazione delle formule);</li> <li>- forza di Lorentz, moto delle cariche elettriche entranti in un campo magnetico in modo perpendicolare;</li> <li>- descrizione del meccanismo di funzionamento del motore elettrico</li> </ul>
Induzione elettromagnetica e leggi di Maxwell	<ul style="list-style-type: none"> <li>- i quattro esperimenti sull'induzione elettromagnetica, e conclusioni;</li> <li>- funzionamento dell'alternatore (in paragone con il funzionamento del motore elettrico), applicazione all'interno delle centrali elettriche;</li> <li>- corrente alternata: caratteristiche e rappresentazione sul grafico tempo/intensità di corrente;</li> <li>- cenni sulle leggi di Maxwell: caratteristiche, significato, implicazioni;</li> <li>- l'onda elettromagnetica: rappresentazione grafica, caratteristiche, la costante <math>\epsilon</math>;</li> </ul>
Cenni di relatività ristretta	<ul style="list-style-type: none"> <li>- premesse, principio di relatività galileiano, esperimento di Michelson-Morley;</li> <li>- i postulati della relatività ristretta;</li> <li>- simultaneità di eventi, dilatazione dei tempi, contrazione delle lunghezze;</li> <li>- il fattore <math>\gamma</math>;</li> <li>- massa relativistica.</li> </ul>
Cenni di meccanica quantistica	<ul style="list-style-type: none"> <li>- premesse, studio dello spettro di emissione del corpo nero, catastrofe ultravioletta, ipotesi di quantizzazione di Planck;</li> <li>- applicazioni della quantizzazione di energia: spiegazione dell'effetto fotoelettrico fornita da Einstein, modello atomico di Bohr;</li> </ul>

- ipotesi della doppia natura della materia, atomo quantizzato.
---

Oltre ai contenuti elencati, nel corso dell'anno sono stati svolti diversi approfondimenti, personali e di classe, per cercare di favorire la maturazione di uno sguardo interdisciplinare. A tal proposito, è opportuno citare le seguenti attività:

- lettura e discussione di brani tratti dal libro di Guido Tonelli, *Tempo- il sogno di uccidere Chronos* (pp.103-133)
- l'evento storico della conferenza Solvay del 1927: approfondimento su alcuni dei protagonisti, discussione del tema del rapporto fede-scienza tramite la lettura di una testimonianza di Heisenberg, tratta da una conferenza pubblicata su *Fisica e oltre. Incontri con i protagonisti del passato 1920-1965* (Boringhieri, Torino 1984, pp. 92-103);
- attività laboratoriale sull'applicazione della matematica allo studio geologico, con una ricercatrice dell'INGV;
- il contributo della matematica nell'arte (approfondimento sulla figura di Dalì ed Escher);
- riflessione sul ruolo della scienza e dello scienziato nello sviluppo umano, tramite la lettura del manifesto Russell-Einstein del 1955

### • Metodologie e strumenti didattici

Per la presentazione dei contenuti sono state svolte lezioni frontali, con il supporto di materiali multimediali (presentazioni Power point, filmati su Youtube, visione di film, simulazioni fornite dall'applicazione PHeT e Geogebra).

Oltre la presentazione dei contenuti, si è cercato di stimolare la riflessione degli studenti sulla contestualizzazione storica dei contenuti affrontati e sulle loro implicazioni ed applicazioni a livello tecnologico e sociale.

### • Modalità di verifica e criteri di valutazione.

Per la valutazione degli apprendimenti, nella prima parte dell'anno sono state svolte sia verifiche scritte che momenti di colloquio orale; nel secondo quadrimestre, in vista della preparazione all'esame, si è scelto di prediligere come forma di valutazione il colloquio orale, attraverso la risposta a domande dirette, la discussione di argomenti a partire da immagini e spunti, l'esposizione di approfondimenti svolti da singoli studenti o gruppi.

In diversi momenti, è stato proposto agli studenti lo svolgimento di temi interdisciplinari, a partire dagli argomenti affrontati nella materia.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione, sia nelle prove scritte che orali sono stati valutati complessivamente gli aspetti relativi alla correttezza formale dei contenuti, alla capacità di analisi

collegamento e contestualizzazione dei contenuti esposti, all'uso di linguaggio specifico. Per ciascuno di questi elementi, qualora per lo studente fosse stato attivato nel corso dell'anno un Piano Didattico Personalizzato, in relazione alla valutazione sono state tenute in debita considerazione tutte le indicazioni fornite dal documento.

### **Libri di testo**

- Fabbri, Masini, “*Fisica è – L’evoluzione delle idee*”, volume per il quinto anno, Sei.
- Bergamini, Barozzi, “*Lineamenti di matematica azzurro con Tutor*”, volume 5, Zanichelli.

**Scienze**  
**V Liceo Classico**  
**Prof.ssa Valentina Iovine**

La classe V liceo classico sin dall'inizio del percorso scolastico è stata sempre educata e rispettosa nei confronti dell'insegnante che ha stabilito con loro un ottimo rapporto ed ha lavorato con estrema serenità.

Gli obiettivi fissati nella programmazione iniziale sono stati raggiunti, la classe ha seguito con interesse ma con fatica la parte di chimica organica a cui abbiamo dedicato molto tempo per permettere una comprensione generale dei principi fondanti della materia; è risultata più immediata la comprensione della parte di biotecnologie e scienze della Terra.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

#### CONOSCENZE

L'alunno ha acquisito:

- La conoscenza dei concetti principali relativi alle U.D. proposte
- La conoscenza del linguaggio specifico della disciplina
- La conoscenza degli strumenti e metodi di indagine relativi alla disciplina

#### COMPETENZE

L'alunno ha acquisito:

- Capacità di osservare, descrivere e analizzare la realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.
- Consapevolezza dell'importanza che le discipline scientifiche hanno per il progresso
- Utilizza con discreta competenza il linguaggio scientifico della disciplina e i relativi strumenti
- Organizza le conoscenze acquisite con sequenzialità logica
- Possiede un atteggiamento di riflessione critica sull'attendibilità dell'informazione diffusa dai mezzi di comunicazione di massa

#### CAPACITÀ

L'alunno:

- Sa approfondire autonomamente le conoscenze specifiche
- Collega in modo organico fatti e fenomeni
- Utilizza le proprie conoscenze in contesti nuovi

Gli obiettivi richiesti agli studenti sono stati i seguenti:

#### OBIETTIVI DIDATTICI MINIMI

Conoscere i contenuti fondamentali della disciplina.

Utilizzare la terminologia specifica in modo corretto anche se non ampio.

Dimostrare impegno e partecipazione crescenti nel tempo.

#### OBIETTIVI DIDATTICI MASSIMI

Conoscere in modo approfondito i contenuti della disciplina.

Utilizzare la terminologia specifica in modo appropriato e significativo.

Strutturare discorsi in modo logico e coerente.

Saper organizzare e rappresentare i dati.

Dimostrare sicurezza nell'affrontare e risolvere il lavoro assegnato.

Dimostrare impegno costante nel tempo.

#### OBIETTIVI DIDATTICI D'ECCELLENZA

Saper operare collegamenti fra i vari contenuti anche interdisciplinari.

Saper interpretare criticamente i dati.

Assumere costantemente un atteggiamento responsabile e propositivo nei confronti della materia.

Aver acquisito un personale metodo di studio.

#### METODI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

Le tecniche di insegnamento utilizzate sono state lezioni frontali, lezione dialogata, ricerche individuali, lavoro di gruppo, visione di filmati, peer to peer, peer tutoring. Le lezioni frontali sono state seguite sempre dall'analisi del manuale adottato per facilitare la decodificazione del testo e da esercizi guidati.

#### STRUMENTI

Libri di testo, lavagna interattiva, schemi, video, dispense, produzioni elaborate in versione power point.

## MATERIALE DIDATTICO

Libro di testo di chimica organica e biotecnologie: Chimica organica, Biochimica, Biotecnologie di Bruno Colonna, Pearson.

Libro di testo di scienze della Terra: Le scienze della Terra, minerali e rocce, vulcani, terremoti e tettonica delle placche, 2ED, Alfonso Bosellini, Zanichelli.

## VERIFICA

La verifica delle conoscenze è avvenuta mediante l'utilizzo prevalente dei seguenti strumenti:

- Compiti scritti finalizzati a verificare la piena comprensione dei contenuti fondamentali oggetto di studio
- Colloqui individuali e di gruppo finalizzati a verificare competenze lessicali ed espositive e capacità di riflessione e rielaborazione personale
- Presentazioni di gruppo o individuali tramite utilizzo di power point.

## CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE (SCIENZE)

Unità didattiche	Argomenti	Periodo
Chimica Organica	-definizione di chimica organica; -Ibridazione $sp^3$ , $sp^2$ e $sp$ ; -rappresentazioni delle formule di struttura; -formule di struttura espanse e razionali; -gruppi funzionali; -isomeria: di struttura, di gruppo funzionale, di posizione; -isomeria geometrica cis-trans; -stereoisomeria: enantiomeri e diastereoisomeri, attività ottica, Notazione E/Z; regole CIP, cenni notazione R/S dei centri stereogenici; -Talidomide: analisi di struttura e attività farmacologica -Idrocarburi saturi: alcani e ciclo alcani definizioni e strutture; reazioni degli alcani: combustione e alogenazione radicalica, nomenclatura IUPAC; -Alcheni e cicloalcheni: definizione, analisi di struttura, ibridazione, nomenclatura IUPAC; cenni sulla reattività. - 11-cis retinale e meccanismo della visione; -Alchini: definizione, ibridazione, nomenclatura, analisi di struttura, cenni sulle reazioni.	Settembre- Ottobre Novembre- Dicembre- Gennaio

	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Idrocarburi aromatici, strutture di Kekulé, risonanza, cenni sulla reattività, nomenclatura IUPAC.</li> <li>-Alcoli e fenoli, proprietà, analisi dell'acidità, teorie acido base di Arrhenius, Bronsted e Lowry, Lewis.</li> <li>-Aldeidi e chetoni: struttura, equilibrio cheto-enolico, numeri di ossidazione dei composti organici, proprietà, analisi del gruppo carbonilico e reattività dello stesso.</li> <li>-acidi carbossilici: proprietà, analisi del gruppo funzionale, esterificazione e reazione di formazione di ammidi;</li> <li>-Esteri: caratteristiche e reattività, reazione di saponificazione, formazione di trigliceridi;</li> <li>-ammine: proprietà, analisi del gruppo funzionale, reazione di formazione.</li> <li>-ammidi: proprietà, analisi del gruppo funzionale, legame peptidico e reazione di condensazione tra amminoacidi.</li> <li>-analisi della struttura degli amminoacidi.</li> <li>-acidi nucleici: analisi struttura del DNA e RNA</li> </ul>	
<p>Biochimica</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-acidi nucleici: confronto tra DNA e dell'RNA, dogma centrale della biologia, rimodellamento del DNA, ripasso trascrizione traduzione (definizione e significato).</li> <li>-Virus: definizione e analisi della struttura; mamavirus, mimivirus, viroidi, virusoidi, sputnik virus, interazione virus ambiente</li> <li>-Virus, batteriofagi, ciclo litico e ciclo lisogeno</li> <li>-retrovirus, HIV;</li> <li>-prioni, morbo della mucca pazza;</li> <li>-batteri, la riproduzione dei batteri, esperimenti di Avery, Hershey e Chase;</li> <li>-meccanismi di scambio di materiale genetico nei batteri: coniugazione, trasduzione e trasformazione</li> <li>-Coronavirus: classificazione, studio della famiglia di virus (alpha-gamma-delta-beta coronavirus), SARS-CoV, MERS-Cov, SARS-CoV2, analisi della struttura, meccanismo di azione, interazione con l'ospite, danni all'ospite, risposta immunitaria, diagnosi, sintomatologia, trattamenti terapeutici;</li> <li>-Percorso storico delle scoperte biologiche che hanno portato alla moderna ingegneria genetica;</li> <li>-ingegneria genetica, enzimi di restrizione, proteine ricombinanti;</li> <li>-editing genetico, CRISPR/Cas9, sonde nucleotidiche, sequenziamento del DNA; clonazione di organismi, la pecora Dolly;</li> </ul>	<p>Febbraio -Marzo</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>-i primi esseri umani geneticamente modificati con la tecnica CRISPR-Cas9: la storia di Lulu e Nana.</li> <li>-analisi del DNA mediante elettroforesi, PCR;</li> <li>-progetto genoma umano</li> <li>-le applicazioni delle biotecnologie: anticorpi monoclonali.</li> <li>-I paradossi della biologia: il paradosso del valore di K, C e N</li> <li>-analisi del libro “La vita immortale di Henrietta Lack”, le cellule immortali;</li> <li>-Analisi del concetto e del significato di razza, approfondimento “Le razze umane biologicamente non esistono”; utilizzo del termine razza nelle specie canine.</li> </ul>	
<p>Scienze Terra</p> <p>della</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Geologia, significato e definizioni; tempo geologico, la Terra primordiale e la trasformazione terrestre, catastrofe del Ferro e zonazione chimica; composizione dell’atmosfera primordiale e sua trasformazione</li> <li>-cenni rocce ignee (effusive ed intrusive), pressione litostatica; analisi dei magmi basaltici e granitici</li> <li>-Serie di Bowen;</li> <li>-vulcanismo: classificazione dei vulcani, morfologia dei vulcani, attività vulcanica effusiva ed esplosiva, prodotti vulcanici (caduta gravitativa, colata piroclastica, ondata basale); vulcanismo secondario (fumarole, Soffioni, Geysir, sorgenti termali);</li> <li>-Lo studio dei terremoti; pieghe, faglie e diaclasi; la teoria del rimbalzo elastico; epicentro, ipocentro;</li> <li>-Propagazione e registrazione delle onde sismiche; onde P, S, R, L; Domocrone, sismogramma e sismografo;</li> <li>- Intensità e magnitudo; scala Mercalli-Cancani-Sieberg e Richter, carta di pericolosità, effetti del terremoto; velocità di propagazione; isosisme; effetti sito: amplificazione, liquefazione, frane sismo-indotte; maremoti e tsunami;</li> <li>-<i>La geologia del terremoto in Turchia e Siria*</i>;</li> <li>-La prevenzione e il rischio sismico;</li> <li>-I terremoti e l’interno della terra; modello a guscio, discontinuità;</li> <li>-distribuzione geografica dei terremoti;</li> <li>-La crosta: spessore, età, quota media della superficie;</li> <li>-La dinamica interna della Terra; Il gradiente geotermico, isostasia;</li> <li>-La struttura della crosta</li> <li>-campo geomagnetico</li> <li>-la deriva dei continenti</li> </ul>	<p>Aprile -Maggio</p>

	<ul style="list-style-type: none"><li>-le dorsali oceaniche e le fosse abissali</li><li>-tettonica delle placche; margini convergenti, divergenti e trasformati</li><li>-L'espansione dei fondali oceanici</li><li>-Le anomalie magnetiche dei fondali oceanici</li></ul>	
--	---	--

**Storia dell'Arte**  
**V Liceo Classico**  
**Prof. Francesco Spina**

Il Rococò e la civiltà del settecento in Europa; l'arte aristocratica delle *fêtes galantes*, **Antoine Watteau** (*Pellegrinaggio a Citera*); **Jean-Honoré Fragonard** (*I fortunati casi dell'altalena*);

Due pittori della società borghese tra Londra e Venezia: **William Hogarth** (*Carriera di una prostituta*; *Carriera di un libertino*); **Pietro Longhi** (*Il cavadenti*; *la Confessione* e *il Battesimo* dalla *Serie dei Sacramenti*);

Il Vedutismo di **Canaletto** tra Venezia e Londra e l'uso della camera ottica (*Piazza San Marco*; *Il Bucintoro al molo nel giorno dell'Ascensione*);

A Napoli il principe Raimondo di Sangro e le sculture della **Cappella Sansevero** (*Il Disinganno*, *La Pudicizia* e *il Cristo Velato*); **Luigi Vanvitelli**, la Reggia di Caserta, e il giardino all'italiana e all'inglese;

Il Neoclassicismo, la riscoperta di Ercolano e Pompei. Il *Prix de Rome*: **Jean Auguste Dominique Ingres** (*Giove e Teti*, *Napoleone in trono*);

L'opera di **Giovanni Battista Piranesi** (*la serie delle Carceri* e l'architettura di Piazza dei Cavalieri di Malta e della chiesa di S. Maria del Priorato);

In Spagna, l'opera di **Francisco Goya** (*El sueño de la razón produce monstruos*; e *Las pinturas negras*; *Maya desnuda e vestita*; *Il 3 maggio 1808*);

In Italia, il Neoclassicismo di **Antonio Canova** (*Napoleone come Marte Vincitore*, *Ercole e Lica*, *Perseo*, *Creugante e Damoseno* e la questione del trasferimento delle opere d'arte vaticane a Parigi dopo il Trattato di Tolentino, *Amore e Pische*);

In Francia, l'opera di **Jacques-Louis David** (*Il giuramento degli Orazi*; *Morte di Marat*; *Il Giuramento della Pallacorda*; *Incoronazione di Napoleone*; *Napoleone valica le Alpi*);

La grande stagione del Romanticismo, in Francia, **Theodore Gericault** (*La corsa dei cavalli berberi*; *La zattera della Medusa*; serie de *I Monomaniaci*); **Eugène Delacroix** (*La libertà guida il popolo*, *La morte di Sardanapalo*; *Il massacro di Scio*); in Germania, **Caspar David Friedrich** (*Viandante sul mare di nebbia*);

Il Realismo di **Gustave Courbet** (*Autoritratto o Uomo disperato*; *L'atelier del pittore*, *Gli Spaccapietre*, *Funerali a Ornans*); **Jean-François Millet** (*Il seminatore*; *L'Angelus*);

Le vignette di **Honoré Daumier** (*Gargantua Re Luigi Filippo*; *Trasformazione di Luigi Filippo in una pera*; *Massacro di 12 rue Transnonain*);

I Macchiaioli, **Telemaco Signorini** (*L'alzaia; La sala delle agitate di San Bonifacio*); **Teofilo Patini** e la trilogia sociale (*Vanga e latte; Bestie da soma; L'erede*); **Giuseppe Pellizza da Volpedo**, dal Divisionismo alla Corrente sociale (*Il Sole; Ambasciatori della fame; La fiamma; Il quarto stato*);

L'Impressionismo, il rapporto con la fotografia, il giapponismo, le teorie scientifiche sul colore e gli studi di Michel Eugene Chevreul; **Claude Monet** (*Impressione, sole nascente; La serie delle Cattedrali di Rouen; La serie delle ninfee*); **Edouard Manet** (*Ritratto di Emile Zola, Olympia, Colazione sull'erba, Il bar delle Folies-Bergère*); **Edgar Degas** (*L'assenzio; La scuola di danza*; la scultura polimaterica de *La piccola ballerina di quattordici anni*);

Il Postimpressionismo, l'ottava mostra del 1886 e il dipinto di **George Seurat**, Puntinismo o Impressionismo scientifico (*Una domenica pomeriggio alla grande Jatte*); **Paul Gauguin**, la pittura sintetista o *cloisonnisme*, il tema dell'esotismo, il rapporto con Van Gogh (*La visione dopo il sermone; La Orana Maria; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*); **Vincent Van Gogh**, il rapporto con Paul Gauguin e con il fratello Theo (*Mangiatori di patate; Autoritratto con l'orecchio reciso; Notte stellata; Campo di grano con volo di corvi*);

Il Simbolismo; **Gustav Moreau** (*L'apparizione*); **Odilon Redon** (*Gli occhi chiusi*); **Arnold Böcklin** (*L'isola dei morti*);

La Secessione di Monaco, **Franz Von Stuck** (*Il peccato*);

La Secessione di Berlino e il simbolismo nordico, **Edvard Munch** (*Sera sul viale Karl Johan; La fanciulla malata, Il bacio; L'urlo*);

La Secessione di Vienna, **Gustav Klimt** (*Pallade Atena; Giuditta I e II; Ritratto di Adele Bloch-Bauer*)

Le avanguardie storiche, l'Espressionismo dei *Fauves*, **Henri Matisse** (*Ritratto con la riga verde; Gioia di vivere; La danza e la musica*); Il Cavaliere Azzurro, *Der Blaue Reiter*, **Vasilij Kandinskij** (*Il Cavaliere Azzurro; le Composizioni*); Cubismo, **Pablo Picasso** (*Ritratto di Ambroise Vollard; Les Femmes d'Alger (O. J. M. V.); Guernica*); **George Braque** (*Uomo con chitarra*);

Il Futurismo, **Giacomo Balla** (*Dinamismo di un cane al guinzaglio*), **Umberto Boccioni** (*La città che sale; Forme uniche della continuità nello spazio*), **Renato Bertelli** (*Profilo continuo del Duce*);

Nuova oggettività, L'arte degenerata di **Otto Dix** (*Il trittico della guerra*);

Il Surrealismo di **René Magritte** (*Il figlio dell'uomo; Gli amanti*); **Salvador Dalí** (*La persistenza della Memoria*).

**Educazione Civica**  
**V Liceo Classico**  
**Prof.ssa Laura Fioriti**

**1. Contenuti svolti**

Dallo Statuto Albertino alla Costituzione  
I principi fondamentali della Costituzione

Il principio repubblicano, il principio democratico ed il principio lavorista (art. 1)  
I diritti inviolabili dell'uomo (art. 2)  
Il principio di uguaglianza formale e sostanziale (art. 3)  
La tutela del paesaggio e dell'ambiente (art. 9)

La dottrina della separazione dei poteri nella storia e nella nostra attuale Costituzione  
Il parlamento  
Il procedimento di formazione delle leggi  
Il governo

La magistratura  
Gli organi di garanzia: Presidente della Repubblica e Corte Costituzionale

**2. Metodologie previste**

Lo studio dei contenuti sul libro di testo sarà valorizzato con un percorso di tipo induttivo, prendendo spunto dalle esperienze degli allievi, da situazioni personali, avvenimenti o notizie di carattere sociale, politico e giuridico che permettano un aggancio ai temi trattati. Ci si avvarrà della lettura di testi da commentare, testimonianze ed estratti di film attinenti con gli argomenti in programma e di ogni altro strumento didattico utile a mettere in luce l'esperienza degli studenti come cittadini e possibili protagonisti della vita della società alla quale appartengono.  
Le competenze degli studenti saranno valutate tramite prove orali.

**3. Testi adottati**

Francesca Faenza - Educazione civica, Zanichelli, 2020

**Scienze Motorie e Sportive**  
**V Liceo Classico**  
**Prof. Claudio Imperatrice**

In questo anno scolastico, gli alunni, oltre a seguire il programma didattico, hanno svolto mensilmente delle prove fisiche di varia natura al fine di insegnare loro il senso di meritocrazia e di preparazione necessari ad un fine ultimo: “IL VOTO”.

Il quale ha portato i ragazzi ad essere più responsabili ed interessati alla materia.

In tal senso, durante il corso dell'anno, anche con sorpresa, la classe è cresciuta sempre più dimostrando una maturità sia da un punto di vista comportamentale che disciplinare, interessando anche alla conoscenza di diversi sport.

**Programma didattico:**

**Modulo 1 “la preparazione atletica”**

- obiettivi disciplinari: migliorare le conoscenze e le abilità rispetto alla situazione di partenza; riprendere coscienza della corporeità in ambiente naturale; acquisire abitudini allo sport come costume di vita.
- metodi: allenamenti ed esercitazioni in campo ed in palestra
- verifiche: test di valutazione con esercizi a corpo libero

**Modulo 2 “gli sport”**

- obiettivi disciplinari: promuovere attività sportive e favorire situazioni di sano confronto agonistico
- metodi: allenamenti ed esercitazioni in campo, lezioni frontali per la parte teorica
- verifiche: tornei sportivi interclasse.

**Religione**  
**V Liceo Classico**  
**Prof.ssa Sofia Bianchi**

**Manuale:** Si utilizza materiale cartaceo, video fornito in classe

1. Il fenomeno religioso
  - Elementi comuni. Elementi di differenza
  - Le religioni monoteiste
2. L'Ebraismo.
  - Elementi essenziali della religione ebraica
3. Il Cristianesimo
  - Il canone delle Scritture.
  - L'At e Nt
  - Elementi fondamentali della religione cristiana
4. Scienza e Religione
  - Lettura in classe e commento di una conferenza pubblicata su Fisica e oltre. Incontri con i protagonisti del passato 1920-1965    Werner Heisenberg 1927

**Metodo d'insegnamento**

Lezioni dialogate, gruppi di discussione, presentazioni da parte degli studenti di letture personali di articoli o testi.

**STRUMENTI**

Testi scelti, articoli, film, lavagna interattiva, dispense.

## Il Consiglio di Classe

COGNOME E NOME	DISCIPLINA/E	FIRMA
Don Paolo Tammi	Dirigente Scolastico	<i>d. Paolo Tammi</i>
Simonetta Redivo	Lingua e letteratura italiana	<i>Simonetta Redivo</i>
Fabrizio Tullio	Lingua e letteratura latina e greca	<i>Fabrizio Tullio</i>
Eleonora D'Ambrosi	Lingua e civiltà inglese	<i>Eleonora D'Ambrosi</i>
Pierluigi Pavone	Storia e Filosofia	<i>Pierluigi Pavone</i>
Francesco Spina	Storia dell'arte	<i>Francesco Spina</i>
Giulia Navarra	Matematica e Fisica	<i>Giulia Navarra</i>
Valentina Iovine	Scienze naturali	<i>Valentina Iovine</i>
Sofia Bianchi	Religione	<i>Sofia Bianchi</i>
Laura Fioriti	Educazione Civica	<i>Laura Fioriti</i>
Claudio Imperatrice	Scienze motorie e sportive	<i>Claudio Imperatrice</i>

## Sommario

<b>DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE DEL V LICEO CLASSICO .....</b>	<b>1</b>
<b>1 Presentazione dell'istituto e dell'ambiente educativo .....</b>	<b>1</b>
<b>2 Presentazione del curriculum .....</b>	<b>2</b>
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo .....	2
2.2 Quadro orario settimanale .....	5
<b>3 Descrizione e situazione della classe .....</b>	<b>6</b>
3.1 Composizione del consiglio di classe .....	6
3.2 Continuità didattica dei docenti .....	7
3.3 Composizione e storia della classe .....	8
3.4 Composizione schematica della classe .....	10
<b>4 Strategie e metodi per l'inclusione .....</b>	<b>11</b>
<b>5 Attività generali didattiche.....</b>	<b>11</b>
5.1 Metodologie e strategie didattiche .....	11
5.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento .....	11
5.3 Ambienti di apprendimento .....	12
<b>6 Attività e progetti .....</b>	<b>12</b>
6.1 Attività di recupero e potenziamento.....	12
6.2 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa, iniziative ed esperienze extracurricolari .....	12
6.3 Attività specifiche di orientamento .....	14
<b>7 Indicazioni sulle discipline.....</b>	<b>15</b>
7.1 Schede informative sulle singole discipline .....	15
<b>8 Valutazione degli apprendimenti.....</b>	<b>15</b>
8.1 Criteri di valutazione.....	15

8.2	Criteri attribuzione crediti .....	16
8.3	Griglie di valutazione della prima e della seconda prova scritta e dell'orale.....	16
8.4	Altre eventuali attività di preparazione dell'Esame di Stato.....	17
<b>Allegato 1 PCTO 5° Classico A.S. 2022/23.....</b>		<b>18</b>
<b>Allegato 2 Percorso Laboratoriale di Scienze naturali chimiche e Biologiche .....</b>		<b>20</b>
<b>Allegato 3 I° Simulazione prima prova italiano (17 febbraio – 5 ore) .....</b>		<b>21</b>
<b>Allegato 4 II° Simulazione prima prova italiano (31 marzo – 4 ore) .....</b>		<b>34</b>
<b>Allegato 5 I° Simulazione seconda prova latino.....</b>		<b>36</b>
<b>Allegato 6 II° Simulazione seconda prova latino .....</b>		<b>38</b>
<b>Allegato 7 Documenti proposti per la simulazione di orale.....</b>		<b>40</b>
<b>Allegato 8 Griglie di valutazione prove scritte.....</b>		<b>54</b>
<b>Allegato 9 Programmi svolti dalla Classe nell'Anno Scolastico 2022/23 .....</b>		<b>59</b>